



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali
Centrale Acquisti

DECRETO DIRIGENZIALE

G004-2024 Procedura negoziata senza bando ai sensi dell' art 50, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria e programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti" per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze, per la durata di 20 mesi. DECISIONE DI CONTRARRE. CIG B0EAE2A76D

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

PREMESSO CHE

- negli edifici dell'Università degli Studi di Firenze sono presenti fosse biologiche e pozzetti a servizio delle attività di didattica e di ricerca di Ateneo;
- con Decreto Dirigenziale Rep. 2127 Prot. 223607 del 21/12/2018 veniva approvato l'affidamento del servizio in oggetto all'impresa Angiolo Bardi S.r.l. P. IVA 00385290481 per la durata di tre anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni;
- in data 27/02/2019 veniva stipulato il contratto d'appalto, in atti al Registro scritture private Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019;
- con Decreto Dirigenziale Rep. 1774/2021 Prot. 341334 del 29/12/2021 è stato affidato il rinnovo del contratto Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019 per il "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo della costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze" all'impresa Angiolo Bardi S.r.l. con sede legale in Via di Porto 10, Scandicci (FI), P. IVA 00385290481, per la durata di due anni;



- il contratto Rep. 868 Prot. 64588/2022 è in scadenza, pertanto si ravvisa la necessità di stipulare un nuovo contratto per il “Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell’aggiornamento dell’Anagrafe Tecnica degli impianti per gli edifici dell’Università di Firenze” per garantire il regolare funzionamento degli stessi;

CONSIDERATO

- che il progetto è stato elaborato da personale dell’Ateneo afferente all’Area Gestione e Adeguamento del Patrimonio Immobiliare, individuato in sede di comitato tecnico del 16/11/2023;

VISTO

- il progetto del “Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell’aggiornamento dell’Anagrafe Tecnica degli impianti per gli edifici dell’Università di Firenze, per la durata di 20 mesi”, che espone un importo a base d’asta di €159.955,52, di cui €62.471,20 di manodopera e € 6.005,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22% costituito dai seguenti elaborati:
 - Capitolato normativo (All.1);
 - Capitolato speciale d’appalto – parte tecnica (All.2);
 - Elenco edifici e Anagrafica impianti (All.3);
 - Manutenzioni programmate (All.4);
 - Elenco prezzi unitari (All.5);
 - Perizia di stima, analisi prezzi e calcolo incidenza manodopera (All.6);
 - DUVRI (All.7);
 - la Relazione di approvazione del progetto (All. A);
 - la Relazione tecnica (All. B);



PRESO ATTO dell'elenco di n.5 operatori economici inviati dal Rup in data 28/02/2024 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e del d. lgs 36/2023, i quali saranno invitati alla procedura negoziata;

CONSIDERATA ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023 la mancata suddivisione in lotti in considerazione della stretta interconnessione delle varie attività in cui si articola il servizio di spurgo, il quale presuppone una pianificazione e gestione unitaria per tutto l'Ateneo;

CONSIDERATO che il contratto può essere aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice, per le seguenti ragioni: la natura del servizio riguarda prestazioni estremamente dettagliate nella documentazione di gara, ovvero previste da norme di legge, che non lasciano agli operatori economici margini apprezzabili di discrezionalità nell'esecuzione e sono quindi da ritenersi con caratteristiche standardizzate;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 98 Anno 2016 Prot. n. 16906, e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Ciò premesso

DECRETA

- a) di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'espletamento del *“Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafe Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi”*;
- b) che l'importo a base d'asta è pari a € 159.955,52, di cui € 62.471,20 di manodopera e € 6.005,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;
- c) che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:



- Capitolato normativo (All.1);
 - Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica (All.2);
 - Elenco edifici e Anagrafica impianti (All.3);
 - Manutenzioni programmate (All.4);
 - Elenco prezzi unitari (All.5);
 - Perizia di stima, analisi prezzi e calcolo incidenza manodopera (All.6);
 - DUVRI (All.7);
 - Lettera di invito (All.8);
 - la Relazione di approvazione del progetto (All. A);
 - la Relazione tecnica (All. B);
- d) la consegna anticipata del servizio all'operatore economico individuato, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n 36;
- e) lo stanziamento complessivo di € 198.594,84 troverà copertura sui fondi:
- € 135.898,21 sul fondo UA.A.50000. TECN. PATRIM EORDICTR CO.04.01.02.01.08.18.04, bilancio 2024;
 - € 250,00 sul fondo UA.50000. TECN. PATRIM - CO.04.01.05.01.01.01.06 “Altri tributi”, bilancio 2024;
 - € 62.446,63 sul fondo UA.A.50000. TECN.PATRIM EORDICTR CO.04.01.02.01.08.18.04, bilancio 2025;
- f) in sede di comitato tecnico del 16/11/2023 interno all'Area Gestione e Adeguamento del Patrimonio Immobiliare, è stata individuata la figura dell'Ing. Giovanni Falchi che si è reso disponibile ad assumere le funzioni di Responsabile Unico del Progetto e Progettista del servizio in oggetto;



- g) di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- h) di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art.18 del D.lgs. 36/2023;
- i) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione amministrazione trasparente - Bandi di Gara- al link: <https://www.unifi.it/CMpro-v-p-2618.html>, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA;

Visto contabile

Dott. Francesco Oriolo

FRANCESCO
ORIOLO

Firmato digitalmente da
FRANCESCO ORIOLO
Data: 2024.03.26 14:48:32
+01'00'

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti



Firmato
digitalmente da:
MASSIMO
BENEDETTI
Data: 26/03/2024
16:53:03 CET



CAPITOLATO D'APPALTO NORMATIVO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA e) DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E A CHIAMATA DI SPURGO, STASATURA E VIDEOISPEZIONE DELLE FOSSE BIOLOGICHE E DEI POZZETTI COMPRESIVO DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFICA TECNICA DEGLI IMPIANTI PER GLI EDIFICI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, PER LA DURATA DI 20 MESI - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 159.955,52 + IVA – DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO € 6.005,52 + IVA E MANODOPERA NON SOGGETTA A RIBASSO € 62.471,20 + IVA.

CIG _____

Firenze, 16/11/2023

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 19-12-2023 11:19:26
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria di spurgo, stasatura e videoispezione di fosse biologiche e pozzetti da effettuarsi presso tutti gli immobili di proprietà o in uso all'Università degli Studi di Firenze, compreso l'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti.

L'elenco degli edifici è riportato nell'Allegato 1 e le indicazioni ivi contenute rappresentano i requisiti minimi inderogabili del servizio.

ART. 2 – DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata pari a 20 mesi consecutivi, decorrenti dal verbale di avvio delle prestazioni, che sarà rilasciato nelle more della stipulazione del contratto di appalto, con previsione di consegna anticipata sotto riserva, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D. Lgs. 36/2023.

Nel caso di mancata stipulazione del contratto l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso per le prestazioni eseguite su ordine del D.E.C., valutate secondo l'elenco prezzi allegato al presente Capitolato.

Il contratto, ferma restando la durata massima come sopra definita, potrà terminare anticipatamente ad esaurimento dell'importo dello stesso.

Eventuali modifiche del contratto saranno possibili nel rispetto di quanto disposto all'art. 120 D. Lgs. 36/2023.

Resta salva la possibilità di utilizzare l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente in applicazione di quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. In caso di proroga si procederà alla manutenzione degli impianti con le stesse modalità previste dal presente capitolato, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo complessivo del servizio è pari ad € **159.955,52 + IVA**, dei quali € **62.471,20** di manodopera e € **6.005,52** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023.

I costi della manodopera, desunti mediante analisi prezzi sono evidenziati nell'Allegato 4; l'incidenza sul valore del servizio è pari al 39,06%. I suddetti costi sono ricavati dalle tabelle del D.D. 70/2017 del 1° Agosto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il contratto sarà stipulato a misura.



ART. 3 – RESPONSABILE DELL’APPALTO

L’aggiudicatario ha l’obbligo di indicare per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo e i contatti dell’incaricato di responsabile dell’appalto, che deve essere dipendente dell’operatore economico aggiudicatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione Appaltante.

ART. 4 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO

L’esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le norme di riferimento, a perfetta regola d’arte e con la massima diligenza negli adempimenti contrattuali.

ART. 5 - VERIFICA DI CONFORMITÀ (MODALITÀ E TEMPISTICHE)

La verifica di conformità deve essere completata non oltre sei mesi dall’ultimazione delle prestazioni. Salvo quanto disposto dall’articolo 1669 del codice civile, l’appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell’opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di verifica di conformità assuma carattere definitivo.

Ai sensi dell’art. 116 c. 5 d.lgs. 36/2023 la verifica di conformità è effettuata dal direttore dell’esecuzione nel rispetto di quanto previsto dall’allegato II.14 del codice, al quale si rimanda per quanto non normato nel presente atto. Il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell’esecuzione e confermato dal RUP.

I contratti pubblici di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall’ultimazione della prestazione, salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto.

Resta ferma la responsabilità dell’esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

ART. 6 - PENALI

Nel caso si verifichino le seguenti condizioni, ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, sono previste applicazioni di penalità come di seguito elencate:

a) ritardo nella consegna: pari all’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;



b) ritardo nella gestione delle richieste di assistenza e nella consegna dell'Anagrafica aggiornata: pari a € 100 per ogni giorno di ritardo.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'impresa appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrorazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

L'amministrazione procede, a seguito dell'assunzione di provvedimento definitivo di applicazione della penale, al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulla fattura relativa alle prestazioni rese e/o avvalendosi della cauzione definitiva.

Verificandosi deficienza o abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'amministrazione avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le prestazioni necessarie per il regolare adempimento dell'appalto, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dall'amministrazione. Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'amministrazione con rivalsa sulle somme dovute all'impresa appaltatrice a partire dalla prima fattura in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'amministrazione mediante l'escussione della cauzione definitiva.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea dei servizi se non espressamente richiesto dall'amministrazione.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il RUP promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Ente appaltante a causa dei ritardi.



ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

All'Appaltatore saranno corrisposti stati di avanzamento lavori con cadenza trimestrale, con scadenze al 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 Dicembre, previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anti corruzione e regolarità amministrativa e contributiva. L'ultimo stato d'avanzamento sarà eseguito alla data di ultimazione del contratto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/20232.

Il pagamento del saldo sarà effettuato successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione.

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

Non saranno tenuti in conto servizi eseguiti irregolarmente, in contraddizione, non richiesti dagli ordinativi del D.E.C. o non conformi al contratto.

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett.b).

La liquidazione avverrà previa predisposizione di tutti gli atti contabili di cui alla normativa vigente e acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva (certificato DURC).

Le fatture sono soggette al regime dello "split payment" ai sensi della L. 190/2014, art. 1 co. 629, lett. b).

Le fatture elettroniche, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati quale condizione di regolarità:

- il Codice Univoco Ufficio IPA riferito all'unità organizzativa alla quale deve essere inviata la fattura: 5F1SMO;
- il CIG;
- l'annotazione "Scissione dei pagamenti"

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In caso di ritardo sui pagamenti all'aggiudicatario saranno dovuti gli interessi legali al tasso vigente. Nel caso di contestazione da parte della Stazione Appaltante, per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Infine, nel caso in cui dal riscontro ordine/fattura emergessero delle divergenze, il Settore Finanziario provvederà a richiedere per iscritto al Fornitore ogni elemento utile alla chiusura della pratica liquidatoria. Detta richiesta interrompe il termine concordato per il pagamento delle fatture, che inizierà a decorrere nuovamente dalla data di ricevimento degli elementi richiesti secondo le indicazioni fornite.

ART. 8 - REVISIONE PREZZI

Prima della stipula del contratto il RUP e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 5 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 1, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il RUP, supportato dal DEC ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto degli indici di cui all'art. 60 co.3 lett. b) del D.lgs. 36/2023. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n. 136/2010. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accessi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Università degli Studi di Firenze entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti



correnti già esistenti, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 10 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Sono assolutamente vietati, pena l'immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario, la cessione totale o parziale, sotto qualsiasi forma, del contratto.

ART. 11 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Le cause di risoluzione del contratto, risarcimento del danno ed incameramento della cauzione sono quelle previste dall'art. 122 D.lgs. 36/2023 e in aggiunta le seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo. In ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.;
- b) le gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- d) la violazione dell'obbligo di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- e) in caso di mancato adeguamento del corrispettivo ove sia intervenuta una convenzione CONSIP che preveda condizioni di maggior favore, come meglio specificato all'art. 1, co. 3 del D.L. 95/2012 c.d. "spending review 2" convertito in L. 135/2012.



Prima della determinazione di risoluzione, ove possibile in relazione alla causa giustificativa, l'Università instaurerà un contraddittorio con l'Aggiudicatario mediante trasmissione di comunicazione di Posta Elettronica Certificata, concedendo un breve termine per la presentazione di eventuali osservazioni/controdeduzioni e/o per consentire l'adempimento delle prestazioni non correttamente eseguite. Decorso il suddetto termine, l'Università, in ipotesi di inesatto adempimento o qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, potrà procedere con la risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario.

Ove si verificano inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio mediante affidamento ad altro operatore economico.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 12 - RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, con comunicazione notificata all'aggiudicatario tramite Posta Elettronica Certificata con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni relative al servizio eseguito, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

ART. 13 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi contenuti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nel codice etico e nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze, reperibili sul sito <https://www.unifi.it/vp-9666-atti-general.html>

ART. 14 - CONTROVERSIE

Le controversie aventi ad oggetto la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.



È esclusa la devoluzione ad arbitri.

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il presente contratto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica, sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Tutte le spese, imposte, oneri fiscali e tributari (es. imposta di bollo, imposta di registro, spese copie, ecc.) da sostenersi per la redazione, la stipulazione e l'eventuale registrazione del contratto e relativi allegati sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 % dell'importo contrattuale.

Tale cauzione definitiva è fornita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva sia stata parzialmente o totalmente escussa dall'Università, la stessa dovrà essere reintegrata dall'Aggiudicatario entro il termine di quindici giorni dalla richiesta dell'Ateneo. La mancata reintegrazione entro detto termine determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 17 – PATTO DI INTEGRITA'

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il soggetto concorrente si impegna inoltre a rendere noti, su richiesta dell'ente appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;



- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze.

ART 18 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Vedasi allegato “DUVRI”, parte integrante del presente documento.

ART 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall'Amministrazione “Responsabile” o “Sub Responsabile” del trattamento dei dati personali” per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali



e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile /Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare /Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

ART. 20 – DOCUMENTI ALLEGATI

Sono allegati al presente Capitolato, formandone parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Capitolato d'Appalto – Parte tecnica

Allegato 1 - Elenco edifici e Anagrafica impianti

Allegato 2 - Manutenzioni programmate

Allegato 3 - Elenco prezzi unitari

Allegato 4 - Perizia di stima, Analisi prezzi e Calcolo incidenza manodopera

Allegato 5 – DUVRI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE

CAPITOLATO D'APPALTO – PARTE TECNICA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA e) DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E A CHIAMATA DI SPURGO, STASATURA E VIDEOISPEZIONE DELLE FOSSE BIOLOGICHE E DEI POZZETTI COMPRESIVO DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFICA TECNICA DEGLI IMPIANTI PER GLI EDIFICI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, PER LA DURATA DI 20 MESI - IMPORTO A BASE D'ASTA: € 159.955,52 + IVA – DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO € 6.005,52 + IVA E MANODOPERA NON SOGGETTA A RIBASSO € 62.471,20 + IVA.

CIG _____

Firenze, 16/11/2023

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 16:14:17
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025



INDICE

- 1) Oggetto dell'appalto;
- 2) Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 3) Luoghi di esecuzione del servizio;
- 4) Prestazioni ricomprese nel servizio;
- 5) Specifiche tecniche delle prestazioni ricomprese nel servizio;
- 6) Aggiornamento e gestione dell'anagrafica tecnica;
- 7) Modalità di svolgimento del servizio;
- 8) Criteri di misurazione delle prestazioni eseguite;
- 9) Richieste di intervento e rapporti di intervento;
- 10) Verifiche e controlli;
- 11) Ripristini;
- 12) Attrezzature e prescrizioni generali;
- 13) Obblighi e oneri generali a carico dell'appaltatore;



Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato regola i rapporti tra l'Università degli Studi di Firenze (di seguito denominata "Università") e l'Operatore economico aggiudicatario (di seguito denominato "Appaltatore"), per l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria di spurgo, stasatura e di video ispezione di fosse biologiche e pozzetti da effettuarsi presso tutti gli immobili di proprietà o in uso all'Università degli Studi di Firenze, compreso l'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti.

L'appalto in oggetto sarà affidato mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. Lgs 36/2023.

Ai fini dell'esecuzione del presente contratto l'operatore economico aggiudicatario dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per la ctg 4 classe f) quantità annua complessivamente gestita inferiore a 3.000 tonnellate, codici CER 20 03 04 e CER 20 03 06.

Per ciascun edificio e per ciascuna prestazione sono stati identificati i fabbisogni presunti, come risulta dalla Perizia di stima riportata in Allegato 4. Tali fabbisogni sono meramente indicativi e non tassativi per l'impresa aggiudicataria.

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

Capitolato d'Appalto normativo

Allegato 1 - Elenco edifici e Anagrafica impianti

Allegato 2 - Manutenzioni programmate

Allegato 3 - Elenco prezzi unitari

Allegato 4 - Perizia di stima, Analisi prezzi e Calcolo incidenza manodopera

Allegato 5 – DUVRI

Il presente documento e gli allegati di cui sopra sono parte integrante della documentazione che regola il rapporto contrattuale e dovranno essere fedelmente rispettati. Qualsiasi deroga dovrà essere concordata preventivamente con l'Amministrazione e da questa approvata.

Resta fermo l'obbligo dell'Appaltatore di prestare il servizio in oggetto secondo quanto stabilito dalla legislazione e dalla normativa vigente.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le norme di riferimento, a perfetta regola d'arte e con la massima diligenza negli adempimenti contrattuali.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

L'Ente committente si riserva nel periodo contrattuale, la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nei limiti di un quinto del prezzo di aggiudicazione e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad evadere tale richiesta, mantenendo inalterati patti, prezzi e condizioni fissati nell'offerta.

Art. 2 - Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il D.E.C. coordina, dirige ed esegue i controlli tecnico-contabili dell'esecuzione del contratto. A tale fine il D.E.C.:

- impartisce all'Appaltatore le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite ordini di servizio;



- presenta periodicamente al Responsabile Unico del Progetto un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- propone modifiche e varianti al contratto, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al suddetto responsabile, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023;
- rilascia e invia al suddetto responsabile i certificati attestanti l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è coadiuvato da Direttori Operativi.

Art. 3 – Luoghi di esecuzione del servizio

Il Servizio di vuotatura dovrà essere eseguito indicativamente secondo le frequenze indicate all'Allegato 2 e qualora ne sussista l'esigenza, in ogni caso sempre previa richiesta di intervento da parte del D.E.C.

L'elenco degli immobili è riportato all'Allegato 1.

Nel corso dello svolgimento del servizio, tale elenco potrà essere suscettibile di modifiche, aggiunte, esclusioni o variazioni legate a dismissioni, nuove acquisizioni ed esigenze derivanti da variate circostanze a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Pertanto, in relazione ad insindacabili esigenze sopravvenute, l'Amministrazione si riserva di apportare modifiche anche sostanziali alle attività di pertinenza ed ai relativi impianti o parti di questi. In quest'ultimo caso (modifiche sostanziali agli impianti), l'Amministrazione darà formale comunicazione all'Appaltatore e il servizio sarà remunerato alle condizioni e prezzi stabiliti. L'Appaltatore deve pertanto ritenersi impegnato ad eseguire l'eventuale servizio presso i nuovi edifici che dovessero rientrare nel patrimonio immobiliare in uso all'Università degli Studi di Firenze.

Si fa presente che nelle strutture di Ateneo, si svolgono attività non sospensibili, pertanto il servizio dovrà essere espletato in modo da limitare quanto più possibile i disservizi e in modo da non arrecare alcuna anomalia o pericolo alle attività in corso.

Art. 4 – Prestazioni ricomprese nel servizio

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Pulizia, spurgo, lavaggio e disincrostazione delle condotte fognarie e relativi manufatti speciali e di ispezione;
- Svuotamento e pulizia pozzi neri e fosse biologiche;
- Disotturazione e rimozione materiali solidi dalle condotte fognarie;
- Pulizia e spurgo di pluviali, caditoie e pozzetti stradali;
- Svuotamento e aspirazione dei liquami;
- Trasporto e smaltimento liquami, reflui e fanghi;
- Esame televisivo delle fognature con registrazione delle immagini.

Dovrà inoltre provvedere alla:



- Posa della segnaletica stradale e di sicurezza, eventuali sbarramenti e/o deviazione del flusso della rete fognaria provvisori, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- Apertura dei chiusini, con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice degli stessi;
- Completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno, di qualsiasi natura e dimensione;
- Asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati;
- Lavaggio e pulizia finale del manufatto;
- Corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

Art. 5 – Specifiche tecniche delle prestazioni ricomprese nel servizio

- **QUOTA FISSA DI INTERVENTO.** La quota, comprensiva di diritto di chiamata e rimborso del viaggio di andata e ritorno nella zona di intervento, si applica esclusivamente all'operazione di vuotatura e pulizia della fossa biologica. Per le altre prestazioni, tale quota è ricompresa nel relativo corrispettivo. Si specifica che per ogni richiesta di intervento che necessiti di più mezzi, sarà riconosciuta e corrisposta una quota fissa di intervento ogni 12 mc di fanghi o liquami aspirati.
- **VUOTATURA E PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE.** L'intervento comprende la completa aspirazione e asportazione di qualsiasi materiale di risulta depositato all'interno della fossa biologica di qualsiasi natura e volume mediante l'utilizzo di automezzo di idonee dimensioni rapportate al materiale da smaltire, pulizia e lavaggio della camera.
Si fa presente che saranno anche richiesti interventi nel centro storico cittadino e in vie anguste dove sarà possibile intervenire probabilmente con un autocarro di ridotte dimensioni e all'occorrenza in fascia oraria notturna o nei giorni festivi.
Per la documentazione di avvenuto smaltimento agli impianti autorizzati si precisa che l'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali derivanti dagli interventi di spurgo eseguiti ai sensi di legge attuali.
- **ONERI DI GESTIONE RIFIUTI.** Sono riferiti agli oneri di smaltimento dei reflui (CER 20.03.04 e CER 20.03.06), registrati presso l'impianto di smaltimento.
- **CANAL-JET.** La prestazione è riferita alla pulizia e disotturazione delle condotte, con eventuale aspirazione di fanghi di risulta e rimozione dei materiali solidi, mediante l'uso di attrezzatura combinata. Sono compresi l'apertura e la successiva chiusura di chiusini o tappi, l'approvvigionamento dell'acqua necessaria, la prova di funzionamento idraulica, il diritto di chiamata, i mezzi e la manodopera. La liquidazione dell'intervento avverrà sul calcolo delle ore svolte a partire dall'arrivo del mezzo sul luogo dell'intervento.
- **POZZETTI E CADITOIE.** La prestazione comprende lo spurgo e la pulizia dei pozzetti e delle caditoie di qualsiasi dimensione e profondità, compresi la prova di funzionamento idraulica, il diritto di chiamata, i mezzi e la manodopera necessaria.



- **VIDEOISPEZIONE.** La prestazione si riferisce all'ispezione televisiva di condotte e infrastrutture a rete, al fine di individuare e rendere visibili ostruzioni, guasti ed eventuali problemi presenti sulla linea. Sono compresi la relazione e la registrazione delle immagini, il diritto di chiamata, i mezzi e la manodopera utilizzata. La liquidazione dell'intervento avverrà sul calcolo delle ore svolte a partire dall'arrivo del mezzo sul luogo dell'intervento.
-
- **INTERVENTI PROGRAMMATI.** I servizi programmati sono indicativamente riportati nell'Allegato 2. Essi dovranno essere comunque eseguiti secondo quanto disposto del D.E.C o dai suoi assistenti, mediante richiesta di intervento. Si precisa che a discrezione del D.E.C potranno essere aggiunti o eliminati determinati interventi riportati nel relativo allegato. La liquidazione dell'intervento avverrà nei modi indicati agli art. 4 e 6 del presente Capitolato.
- **INTERVENTI URGENTI:** Nei casi di particolare emergenza dovranno essere iniziati entro le 2 ore dalla richiesta, qualora quest'ultima venga effettuata nei giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 19.30. Al di fuori di tale orario, l'impresa si obbliga a garantire un servizio di reperibilità telefonica e l'intervento che riveste carattere di urgenza dovrà essere svolto entro e non oltre le 12 ore dalla chiamata, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo. L'impossibilità di contattare il numero indicato dall'Appaltatore o il mancato intervento non iniziato entro 12 ore dalla chiamata daranno luogo all'applicazione di una penale come quanto riportato all'art. 6 del Capitolato normativo, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Art. 6 – Aggiornamento e gestione dell'anagrafica tecnica

Si intende l'insieme delle attività di acquisizione dati, rilievo e verifica dell'anagrafica, eventuale restituzione grafica e aggiornamento/modifica dati, finalizzati alla corretta gestione operativa degli immobili e degli impianti oggetto del contratto. L'Amministrazione si impegna a fornire accesso al patrimonio informativo disponibile per agevolare l'aggiornamento e la gestione dell'Anagrafica Tecnica a tale scopo verrà consegnato un documento relativo al censimento aggiornato al 2023 degli edifici oggetto del contratto; la documentazione relativa dovrà essere presa in carico dall'Appaltatore e gestita in funzione della qualità degli elaborati forniti dall'Amministrazione e della congruenza con le specifiche richieste.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO. Le attività di aggiornamento e gestione dell'anagrafica dovranno essere svolte secondo le specifiche illustrate nel presente paragrafo, comunque in maniera tale da garantire la correttezza dei dati acquisiti e restituiti. Tali attività, al fine di mantenere la base informativa per l'applicazione delle più opportune politiche di manutenzione, prevedono di:

- rilevare le caratteristiche tecniche dei nuovi impianti e di verificare quelli esistenti;
- verificare l'esatta ubicazione dei componenti;
- aggiornare per tutta la durata del contratto i dati relativi alla consistenza ed allo stato di conservazione del patrimonio oggetto del servizio.

L'Amministrazione dovrà poter avere accesso alle informazioni, per consultare, monitorare e verificare i dati raccolti ed il livello di aggiornamento. Il dettaglio delle informazioni da gestire dovrà essere chiaramente funzionale al tipo di servizio richiesto.



Resta inteso che, al termine del rapporto, le informazioni gestite rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

TEMPI DI CONSEGNA. Tutte le informazioni inerenti l'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica, dovranno essere raccolte e consegnate formalmente in maniera completa all'Amministrazione entro 12 mesi dalla data di consegna del servizio. Il mancato rispetto dei tempi di consegna dell'Anagrafica e degli elaborati anagrafici aggiornati, determinerà l'applicazione della penale prevista per l'ipotesi di ritardo o mancato aggiornamento (riferimento art. 6 lettera b) del Capitolato normativo).

Le informazioni dovranno essere aggiornate per tutta la durata del contratto.

RESTITUZIONE INFORMATICA DEI DATI GRAFICI ED ALFANUMERICI. Gli elaborati grafici dovranno essere forniti tutti in:

- formato grafico vettoriale secondo lo standard DWG di Autocad nell'ultima versione disponibile sul mercato;
- formato cartaceo.

In generale la rappresentazione dei componenti e terminali impiantistici rilevati sul campo, avverrà adottando una scala di rappresentazione 1:100, salvo i casi in cui la pianta non rientri nel formato UNI A0, allora verrà adottata una rappresentazione in scala 1:200 complessiva del piano e delle rappresentazioni in scala 1:100 di porzioni di pianta.

Dovrà inoltre essere fornito un indice dettagliato dei documenti consegnati all'Amministrazione. Tutti gli elaborati devono risultare tra loro correlati, in ordine al contenuto, in modo che sia possibile derivarne tutte le informazioni utili.

Art. 7 – Modalità di svolgimento del servizio

L'esecuzione del servizio in argomento dovrà perseguire il corretto e regolare funzionamento degli impianti oggetto del presente Capitolato. Le singole prestazioni indicate all'art. 4 dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, in orari, con cautele e precauzioni necessarie, tali da non intralciare le attività istituzionali dell'Università.

L'impresa aggiudicataria dovrà intervenire sempre con un numero adeguato di mezzi ed operai e dovrà uniformarsi alle prescrizioni dettate dalle norme vigenti.

La tipologia e l'entità degli interventi saranno limitati alle specifiche contenute nelle richieste inoltrate. Qualora l'impresa appaltatrice rilevi la necessità tecnica di interventi aggiuntivi, dovrà darne immediata e preliminare comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto o al suo assistente incaricato e li eseguirà solo dopo il ricevimento di una formale conferma. Se necessarie, saranno richieste all'impresa aggiudicataria prestazioni affini di piccole entità pur sempre relative all'oggetto dell'appalto anche se non incluse nel capitolato tecnico. Il prezzo relativo a dette prestazioni sarà preventivamente determinato in contraddittorio tra l'impresa aggiudicataria e il Direttore dell'esecuzione del contratto.



Art. 8 – Criteri di misurazione delle prestazioni eseguite

Gli interventi saranno contabilizzati “a misura”, sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione della procedura. Il volume dei liquami prelevati dalle fosse biologiche sarà determinato mediante misuratori installati a bordo macchina; il minimo di fatturazione è di un metro cubo.

Il tempo di lavoro da contabilizzare per le singole prestazioni oggetto dell'appalto sarà limitato a quello strettamente necessario all'effettuazione dell'intervento negli edifici indicati nell'Allegato 1. Non sarà pertanto rilevante, ai fini della contabilizzazione, il tempo impiegato per raggiungere la sede degli interventi in quanto ricompreso nella quota fissa di intervento (diritto di chiamata).

Art. 9 – Richieste di intervento e rapporti di intervento

Gli interventi saranno attivati tramite apposita richiesta scritta inviando alla ditta aggiudicataria del servizio in oggetto un ordine con le specifiche operative, quali, a titolo indicativo luogo di intervento, problematica da risolvere, prestazione da eseguire, referente da contattare.

Altre specifiche tecniche e ordini potranno essere impartiti dal Direttore o dai suoi assistenti nel corso dell'intervento.

L'Appaltatore dovrà eseguire solo gli interventi in essi indicati e attenersi alle prescrizioni contenute, e laddove ravvisasse una situazione di pericolo dovrà darne immediato avviso al D.E.C. ed al R.U.P., provvedendo senza indugio a tutte quelle opere precauzionali che il criterio e l'arte gli suggeriscono.

Il D.E.C. potrà effettuare controlli totali o a campione per verificare che il servizio sia eseguito a regola d'arte.

Per ogni intervento effettuato l'impresa predisporrà un buono di intervento sul quale dovranno essere indicati:

il riferimento alla richiesta di intervento, data, ora, mezzi, uomini, quantità di ore di lavoro, quantità di liquami prelevati ed ogni altro elemento utile alla corretta descrizione delle prestazioni effettuate e all'esatta determinazione del compenso economico spettante.

Il contenuto del buono di intervento dovrà essere sempre sottoscritto dall'impresa e da chi presenzia all'esecuzione delle prestazioni.

Una copia di ciascun buono di intervento dovrà essere consegnata al D.E.C. o al suo assistente incaricato. Al termine di ciascun trimestre l'impresa appaltatrice predisporrà, sulla base dei buoni di intervento, la rendicontazione degli interventi eseguiti che sottoporrà al Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) o del suo assistente incaricato, per la verifica e la redazione dei documenti contabili.

Gli interventi ordinati dovranno di norma avere inizio e concludersi entro i termini indicati dal D.E.C. ovvero, in mancanza di detti termini, dovranno avere inizio di norma entro le 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione, tranne i casi di urgenza individuate dal D.E.C. o dal R.U.P.

Il D.E.C. potrà disporre che gli interventi vengano raggruppati ed eseguiti in un certo arco di tempo, in un determinato giorno della settimana, con una determinata frequenza.



Art. 10 – Verifiche e controlli

Durante l'esecuzione dei servizi il D.E.C. si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, riservandosi la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei, nonché il diritto di fare ripetere l'esecuzione dei servizi qualora svolta senza osservare le prescrizioni del presente capitolato.

Art. 11- Ripristini

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice di provvedere immediatamente, secondo le indicazioni impartite dal D.E.C., ad ogni ripristino di beni mobili ed immobili danneggiati in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 12 - Attrezzature e prescrizioni generali

I materiali e le attrezzature da impiegare nelle prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali;

dovranno inoltre corrispondere alle norme C.E.I. ed U.N.I. ed essere contraddistinti dal marchio di qualità IMO e del marchio CE.

Le attrezzature ritenute non conformi dal D.E.C., valutate mediante le modalità sopra descritte, dovranno essere immediatamente allontanate dal luogo di installazione a cura e spese dell'operatore economico e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'operatore economico resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali e alle attrezzature utilizzate la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare prima della liquidazione del corrispettivo.

Tutti i materiali e le apparecchiature impiegate e le modalità del loro utilizzo saranno tali da garantire l'assoluta compatibilità con la funzione a cui sono preposti e con l'ambiente in cui sono installati.

Art. 13 - Obblighi e oneri generali a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri sopra indicati, saranno a carico dell'Appaltatore e quindi compresi nel prezzo, gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. lo smaltimento di eventuali imballaggi, dei materiali di risulta e dei materiali utilizzati per lo svolgimento del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia;
2. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi relative alle assicurazioni obbligatorie degli operai e che comunque potranno intervenire in corso d'opera;
3. l'adozione, nell'esecuzione di tutto il servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e la salute degli operai e delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), oltre alla tutela dei beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza.



Risultano compresi nei prezzi unitari e nell'importo contrattuale tutti gli obblighi, gli oneri e le spese indicati nelle descrizioni delle prestazioni da eseguire e nelle specifiche tecniche.

Risultano altresì a carico dell'operatore economico e compresi nell'importo i seguenti oneri ed obblighi diversi, in relazione alla tipologia ed entità delle prestazioni.

1. Ogni onere inerente:
 - a) la pulizia dell'area oggetto di intervento;
 - b) la custodia diurna e notturna della predetta area e di tutti i beni in essa ricadenti;
 - c) l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - d) i passi carrabili;
2. L'adozione, nell'esecuzione del servizio, di particolari procedimenti e cautele necessaria per garantire l'incolumità e la salute degli operai, delle persone addette alle attività, nonché per evitare danni a persone e beni pubblici e privati.
3. Nell'esecuzione degli interventi che formano oggetto del presente appalto, l'operatore economico si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operatori dipendenti dalle aziende di categoria e negli accordi integrativi delle stesse, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anzidetto. L'operatore economico si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi integrativi dello stesso anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei confronti dei Soci. I suddetti obblighi vincolano l'operatore economico anche se non sia aderente ad associazioni stipulanti o receda da esse e, indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'operatore economico e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
4. Lo sgombero completo dell'area oggetto di intervento da materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'operatore economico, dovrà avvenire entro un termine massimo di giorni tre dall'ultimazione di ogni intervento richiesto, salvo quanto necessario per gli oneri generali di custodia e di manutenzione.

Firenze, 16/11/2023

ALLEGATO 1

ALLEGATI AL C.S.A

Elenco edifici in uso all'Università degli Studi di Firenze

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi".

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 15:58:51
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025

Firenze, 16.11.2023

Elenco edifici in uso all'Università degli Studi di Firenze
aggiornamento novembre 2023

Città	Indirizzo	Superficie	
		Sup. Lorda	Sup. Netta
Firenze	Piazzale Cascine, 18 – Agraria Padiglione Centrale (001.00)	7.143,75	5.758,79
Firenze	Piazzale Cascine,15 – Agraria Padiglione Ovest (002.00)	1.594,95	1.266,12
Firenze	Piazzale Cascine, 25-27 – Agraria Padiglione Est (003.00)	3.294,60	2.563,97
Firenze	Piazzale Cascine, 16 – Fabbrichetta Ovest (004.00)	786,1	574,91
Firenze	Piazzale Cascine, 24 – Fabbrichetta Est (005.00)	734,53	576,51
Firenze	Via delle Cascine, 5 – Zootecnia (006.00)	1.122,81	895,31
Firenze	Via delle Cascine, 7 – Prefabbricato zootecnia (006.01)	430,56	240,2
Firenze	Firenze Via delle Cascine, 23 – Stalle sperimentali (007.00)	1.107,85	902,26
Firenze	Via Donizetti, 6 – Donizetti (010.00)	1.211,30	1.059,30
Firenze	Via S. Bonaventura, 11/13 – Quaracchi (011.00)	7.911,10	6.436,08
Firenze	Via Micheli, 6-8 – Restauro (014.00)	1.051,54	837,65
Firenze	Via Micheli, 2 – S. Clemente (015.00)	6.219,86	5.033,14
Firenze	Piazza Brunelleschi, 3 – Brunelleschi ex-Architettura (017.00)	3.940,21	2.929,08
Firenze	Piazza Brunelleschi, 6 – Brunelleschi Costruzioni (017.01)	1.817,77	1.466,22
Firenze	Via Alfani, 31 – Alfani Lettere (017.03)	12.500,37	10.285,10
Firenze	Via Alfani, 33 – Alfani Abitazione Custode (017.04)	125,53	109,88
Firenze	Via S. Niccolò, 91/93/95 – Palazzo Vegni (019.00)	4.571,56	3.495,10
Firenze	Piazza Ghiberti, 27 – S. Verdiana (020.00)	9.035,40	7.368,80
Firenze	Via dell'Agnolo, 12 – Appartamento ex Marcelli (020.07)*	181,04	136,31
Firenze	Via dell'Agnolo, 12 – Appartamento ex di Gioia (020.08) *	263,17	193,92
Firenze	Via dell'Agnolo, 16 – Appartamento ex Aielli (020.09)*	286,42	241,42
Firenze	Via Dell'Agnolo, 16 – Appartamento ex Marrese (020.10)*	209,05	176,84
Firenze	Viale Morgagni, 63/65 - Farmacologia/Fisiologia (024.00)	6.792,13	5.044,79
Firenze	V.le Morgagni 63/65- Farmacologia/Fisiologia Appartamento Portiere (024.01)	91,93	62,59
Firenze	Via Capponi G., 9 - Capponi 9 (ex Istituti Chimici) (025.00)	8.417,96	6.593,17
Firenze	Via Capponi G., 7 - Capponi 7 ex Portineria (025.01)	817,26	689,02
Firenze	Via Laura, 48 - Via Laura (Palazzo della Crocetta) (026.00)	12.243,69	9.161,20

Firenze	Via Laura, 48 - Via Laura Ex Geografia (026.01)	409,81	347,64
Firenze	Piazza Indipendenza, 9 - Villa Ruspoli (028.00)	1.767,54	1.357,17
Firenze	Piazza Indipendenza 8 Palazzina (028.01)	1.594,43	1.095,66
Firenze	Via S. Marta, 3 – Convento di Santa Marta (029.00)	19.313,39	16.590,86
Firenze	Via Rossi E, 3 - Mensa di ingegneria (029.01)	357,63	317,55
Firenze	Via Rossi, E 3 - Santa Marta - ex Forno (029.02)	939,52	707,43
Firenze	Via Rossi, E 3 - Santa Marta – Portiere (029.03)	272,42	207,21
Firenze	Via S. Marta, 3 - Santa Marta – Laboratori (029.04)	131,59	101,7
Firenze	Via S. Gallo,10 - Palazzo Fenzi (030.00)	6.699,05	5.226,24
Firenze	Borgo degli Albizi, 12 – 14 – Papirologico (031.01)	837,42	732,36
Firenze	Via Alfani, 56/b-58 - La Spina (032.00)	2.966,56	2.356,96
Firenze	Via della Pergola, 56 - Pergola Ex Chiesa (033.00)	834,44	490,18
Firenze	Via S. Egidio, 21 - Scienze dell'Antichità (034.00)	220	200
Firenze	Viale Morgagni, 50 - Patologia (Chimica Biologica) (038.00)	7.338,53	6.165,65
Firenze	Viale Morgagni, 48 – Igiene (039.00)	5.065,39	4.222,19
Firenze	Morgagni, viale, 48 - Igiene - Corpo tergaie (039.01)	665,01	564,64
Firenze	Via della Pergola, 60 – Orbatello (044.00)	4.274,43	3.224,11
Firenze	Via della Pergola, 62 - Orbatello Locali permutati (044.01)	1.449,26	1.133,39
Firenze	Via Micheli, 3 - Micheli 3 Orto Botanico (047.00)	1.825,09	1.463,50
Firenze	Via Micheli, 1 - Micheli 1 Orto Botanico (047.01)	1.634,34	1.402,42
Firenze	Via La Pira,4 - Mineralogia e Geologia (048.00)	6.622,27	5.359,07
Firenze	Via La Pira,4 – Botanica (048.01)	4.070,85	3.559,23
Firenze	Via Romana, 15-21 - La Specola (049.00)	14.450,56	10.704,62
Firenze	Largo Fermi E., 2 – Garbasso (050.00)	5.545,19	4.420,57
Firenze	Largo Enrico Fermi, 2 - Grotta dei Chillers (050.01)	52,95	49,45
Firenze	Largo Enrico Fermi, 2 – Portineria (050.03)	150,01	113,5
Firenze	Largo Fermi, 2 - Villino La Pace (050.04)	288,97	208,09
Firenze	Largo Enrico Fermi, 2 - Ex Garage (050.05)	73,99	66,66
Firenze	Largo Enrico Fermi, 2 – Prefabbricato 1 (ex Lens) (050.06)	1.108	914
Firenze	Largo Fermi E., 2 - Prefabbricato 2 (050.07)	510,14	463,72
Firenze	Largo Enrico Fermi, 2 - Villino Abetti (050.08)	519,18	399
Firenze	Largo Fermi E., 2 - Villino Donati (050.09)	458,53	352,71

Firenze	Via Pian dei Giullari, 42 - Villa Il Gioiello (051.00)	1.026,72	737,3
Firenze	Via Maragliano,77 – Maragliano (052.00)	2.385	2.115,03
Firenze	Via del Proconsolo, 12 - Palazzo non Finito (053.00)	6.872,99	4.665,55
Firenze	Viale Morgagni,67-a - Ulisse Dini (054.00)	4.816,40	4.355,47
Firenze	Via Cittadella,7 - Via Cittadella (057.00)	1.588,81	1.416,55
Firenze	Piazza S. Marco, 4 - Rettorato (059.00)	10.437,10	8.088,90
Firenze	Via delle Gore,2 - Centro di Calcolo (061.00)	1.765,42	1.557,81
Firenze	Via T. Alderotti, 93 - Colonica Circolo (066.00)	401,94	301,87
Firenze	Via Battisti C, 4 – Linguistica (068.00)	197,58	154,28
Firenze	Via Capponi G,18/r - Ex Oratorio di S. Lorenzo (073.00)	323,09	264,72
Firenze	Via Arcovata 2 - ex Macelli (075.00)	1.255,79	11.125,77
Firenze	Via Santa Reparata, 65-67 - ex Chiesa dei Battilani (093.00)	1.157,37	815,76
Firenze	Viale Morgagni, 59 – Ex Farmitalia - Dipart. Statistica (094.00)	3.933,51	3.454,36
Firenze	Via della Mattonaia, 8 – S. Teresa (098.00)	7.823,10	5.914,05
Firenze	Borgo la Croce, 30 – Appartamento ex Nespoli (098.02)*	347,27	258,83
Firenze	Borgo la Croce, 30 – Appartamento ex Coscione (098.04)*	86,49	57,54
Firenze	Via della Mattonaia, 4 – Appartamento ex Usai (098.05)*	266,19	173,79
Firenze	Via di Boldrone, 2 – Villa La Quiete (102.00A)	9.512,52	7.695,05
Firenze	Via di Boldrone, 2 – Limonaia (102.00B)	891,58	697,41
Firenze	Via delle Panche, 141-143 – Ex. Nerbini (102.04)	1.126,58	887,02
Firenze	Via S. Reparata, 93,95,97 – S. Reparata (103.00)	3.611,99	3.068,48
Firenze	Via S. Pertini, 93 – Design Campus (104.01)	6.242,23	5.528,57
Calenzano	Via Vittorio Emanuele, 32 – Laboratori di Ingegneria (104.02)	3.201,84	2.929,58
Calenzano	Via Vittorio Emanuele, 32 – Laboratori di Ingegneria (104.03)		
Firenze	Via S. Salvi, 12 – Ex Padiglione 26 (107.00)	3.372,39	2.556,87
Firenze	Via della Torretta, 16 – Psicologia (119.00)	5.237,06	4.590,20
Firenze	Viale Morgagni, 40/44 – Polifunzionale (200.00)	33.159,15	30.434,44
Sesto F.no	Via della Lastruccia, 5 – Chimica (301.00)	13.514,74	11.283,99
Sesto F.no	Via della Lastruccia, 13 - Chimica Organica (302.00)	6.915,66	5.704,88
Sesto F.no	Via Sacconi, 6 - C.E.R.M. (303.00)	3.729,77	3.134,20
Sesto F.no	Via della Lastruccia, 14 – Genexpress (303.01)	216,95	189
Sesto F.no	Viale delle Idee – Cabina Enel (303.02)	66,55	57,52

Sesto F.no	Via Guerri, 3 – CERM TT (303.03)	241,37	184,38
Sesto F.no	Via Passerini, 3 - L.A.P. (304.00)	1.214,35	1.059,27
Sesto F.no	via Guerri, 3 - RISE A (304.01)	319,56	275,53
Sesto F.no	Via Ugo Schiff - Scienze Farmaceutiche (305.00)	6.199,16	5.489,30
Sesto F.no	Via della Lastruccia, 10 - Patologia e zoologia forestale e appartamento portiere (306.00)	489,99	383,72
Sesto F.no	Via della Madonna del Piano - Magazzino Polo (307.01)	347,29	331,38
Sesto F.no	Via Bernardini, 6 - Aule e biblioteca (308.00)	5.714,29	5.078,11
Sesto F.no	Via Racah - Open Lab (309.00)	355,05	294,37
Sesto F.no	Via Sansone, 6 – Fisica (310.00)	13.218,85	10.938,31
Sesto F.no	Via Bernardini, 5 - Cabina di trasformazione di Fisica (311.00)	466,73	429,61
Sesto F.no	Via N. Carrara, 1 – L.E.N.S. (312.00)	3.514,86	2.914,83
Sesto F.no	Via Rossi – Fisica Sperimentale (314.00)	7.808,78	7.032,75
Sesto F.no	Viale delle Idee, 22 - Centrale Impianti (320.00)	2.753,65	2.429,25
Sesto F.no	Via Madonna del Piano – Cappellina (321.00)	60,88	45,36
Sesto F.no	Viale delle Idee 30 - Ortoflorofrutticoltura (323.00)	5957,39	5432,16
Sesto F.no	Viale delle Idee 30 - Serre di Ortoflorofrutticoltura (323.01)	326,93	319,85
Sesto F.no	Via A. Morettini, SNC (323.02) - Valore	215,34	185,42
Sesto F.no	Via Madonna del Piano, 6 - Incubatore (edificio D) (324.00)	2.975,19	2.559,19
Sesto F.no	Via Madonna del Piano, 6 - Centri di eccellenza (edificio B) (324.01)	1.170,18	979,79
Sesto F.no	Via Madonna del Piano, 6 - Liaison Office (Edificio C) (324.02)	1.155,94	974,36
Sesto F.no	Via Madonna del Piano, 6 - Laboratorio pesante (edificio A) (324.03)	2.275,85	1.953,98
Sesto F.no	Via Madonna del Piano, 6 – Rise B (325.00)	266,84	227,99
Sesto F.no	Via del Guado – Tendostruttura Rolasind Franklin (326.00)	1.148,74	1.121,34
Sesto F.no	Via Edoardo Detti – Aule Enrica calabresi (327.00)	3.076,89	1.441,09
Sesto F.no	Sesto – Cunicolo (330.00) –	3.047	
Firenze	Via delle Pandette, 32 - Edificio D1 (400.01)	3.183,72	2.750
Firenze	Via delle Pandette, 35 - Edificio D4 (400.02)	10.445,93	8.757,86
Firenze	Via delle Pandette, 21 - Edificio D5 (400.03)	6.353,70	5.601,34
Firenze	Via delle Pandette, 9 - Edificio D6 (400.04)	9657,33	8475,35
Firenze	Via delle Pandette, 2 - Edificio D10 (400.05)	13.360,97	11.953,26
Firenze	Via delle Pandette, 3 - Edificio D14 (400.06)	2.472,73	2.166,51
Firenze	Piazza Ugo di Toscana, 5 – Edificio D15 (400.07)	3.028,53	2.641,04

Firenze	Piazza Ugo di Toscana, 5 - Garage interrato (400.08)	10.719,76	10.273,68
Firenze	Via Torelli, 2, 2A, 4 - Laboratorio First Lab. (400.10)	375,34	337,76
Firenze	Via Sandro Pertini, 16 – Edificio C9, Novoli (400.11)	2.153	2.181
* Immobili non utilizzati allo stato attuale			

ANAGRAFICA IMPIANTI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	001000 - AGRARIA Padiglione Centrale
INDIRIZZO:	PIAZZALE DELLE CASCINE, 18
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



N=51500

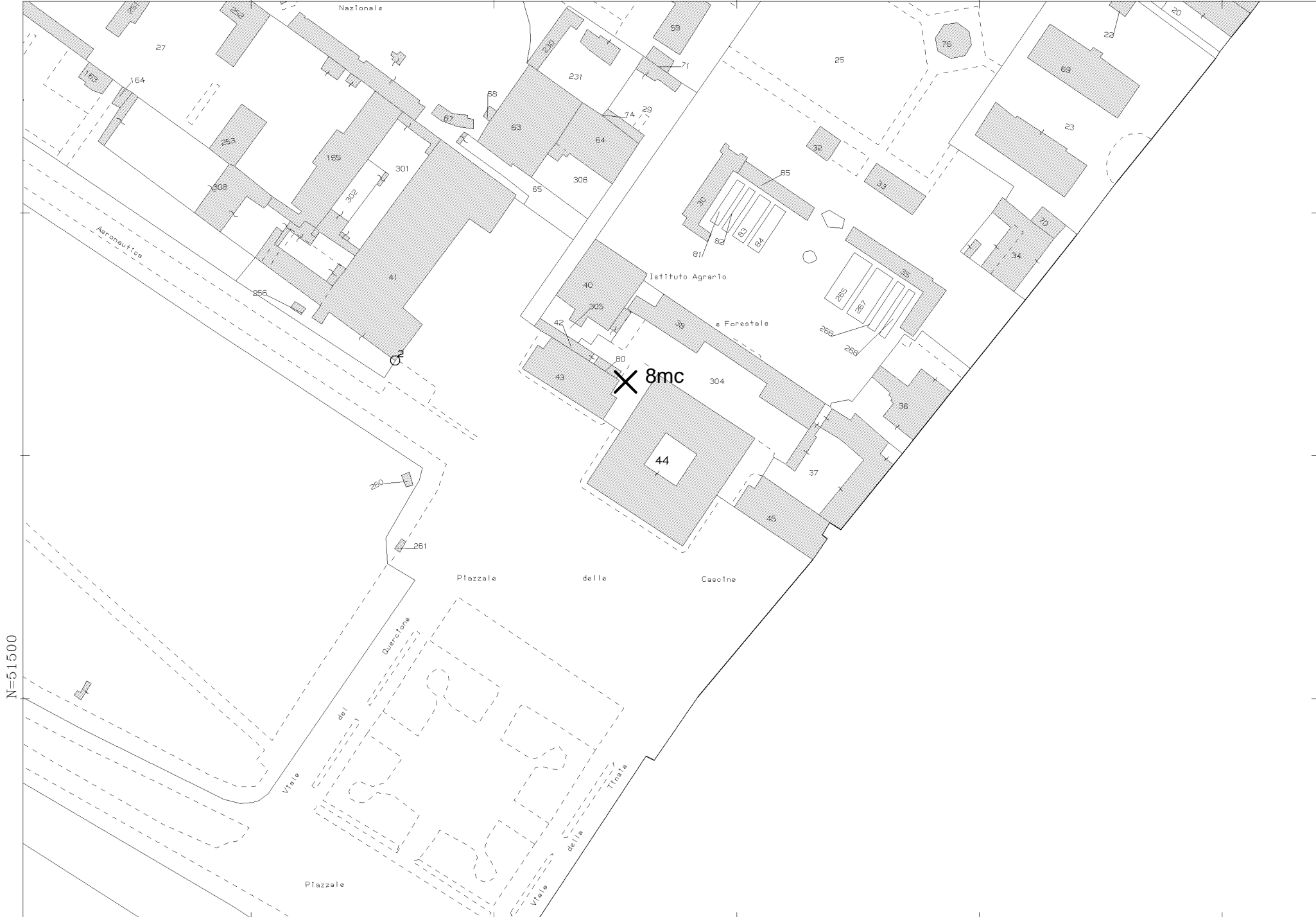
E=-9200

Comune: FIRENZE
Foglio: 52
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
15-Set-2006 13:35
Prot. n. 572998/2006

Particella: 44

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	00400 - AGRARIA Fabbrichetta Ovest
INDIRIZZO:	PIAZZALE DELLE CASCINE, 24
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



Comune: FIRENZE
 Foglio: 52
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 15-Set-2006 13:35
 Prot. n. 572998/2006

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	00500 - AGRARIA Fabbrichetta Est
INDIRIZZO:	PIAZZALE DELLE CASCINE, 24
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	3
FOTO:	



N=51500

E=-9200

Comune: FIRENZE
 Foglio: 52
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 15-Set-2006 13:35
 Prot. n. 572998/2006

Particella: 44

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	00600 - AGRARIA ZOOTECNICA
INDIRIZZO:	VIA DELLE CASCINE, 5
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



N=51500

E=-9100

Particella: 34

Comune: FIRENZE
Foglio: 52
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T178986/2011
13-Ott-2011 11:53

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	00700 - AGRARIA stalle sperimentali
INDIRIZZO:	VIA DELLE CASCINE, 23
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	4
FOTO:	



N=51700

E=-9100

1 Particella: 15

Comune: FIRENZE
Foglio: 52
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T238346/2014
6-Mag-2014 16:30

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01000 - DISPAA
INDIRIZZO:	VIA DONIZETTI, 6
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6
FOTO:	



N=51700

E=-8500

8-Mar-2007 09:27

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 53

Particella: 64

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01100 - COMPLESSO DI QUARACCHI
INDIRIZZO:	VIA SER BONAVENTURA, 13
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	4
FOTO:	



N=52900

E=-12500

Particella: 189

28-Ger-2005 11-18
Protocollo n. 533553/2005

Scala originale: 1:1000
Scala disegno : 1:1000

Comune: FIRENZE
Foglio: 29 Allegato: B

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01400 - RESTAURO
INDIRIZZO:	VIA MICHELI, 6/8
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	12
FOTO:	



N=51200

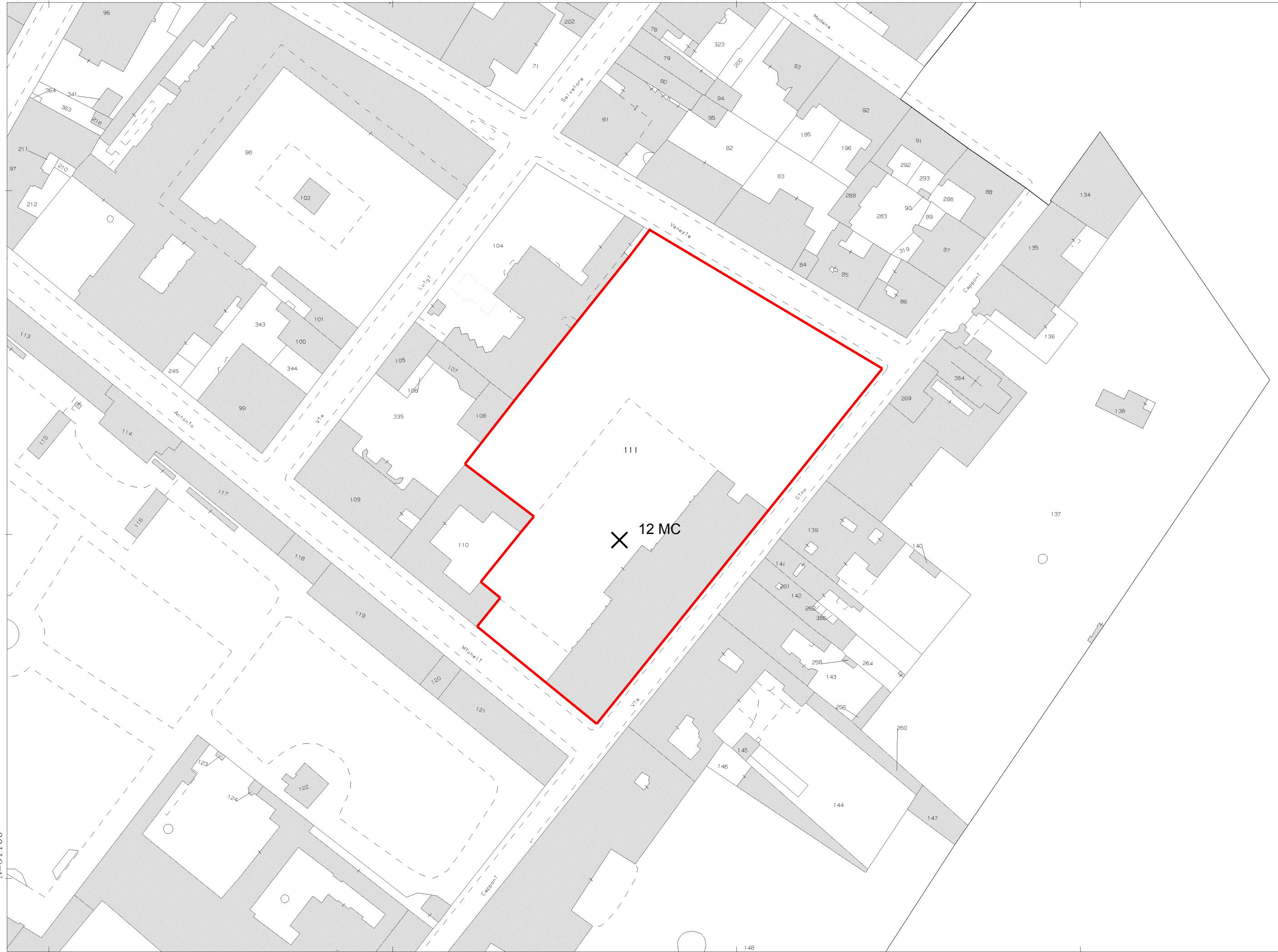
E=-5700

Particella: 110

8-Feb-2005 11:35
Protocollo n. 537930/2005
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri
Comune: FIRENZE
Foglio: 160

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01500 - ARCHITETTURA S.CLEMENTE
INDIRIZZO:	VIA MICHELI, 2
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	12
FOTO:	



N=51100

E=-5700

11-Set-2006 13:27
Prot. n. 571669/2006

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 160

Particella: 111

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01701 - COSTRUZIONI
INDIRIZZO:	PIAZZA BRUNELLESCHI, 6
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	2+4
FOTO:	



N=50700

E=-5800

Particella: 142 (Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

Comune: FIRENZE
Foglio: 161
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Prot. n. 505434/2006
25-Lug-2006 08:43

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01703 - LETTERE
INDIRIZZO:	VIA DEGLI ALFANI, 31
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6+4+6+10+10
FOTO:	



Comune: FIRENZE
Foglio: 161
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Prot. n. 505434/2006
25-Lug-2006 08:43

E=-5800

Particella: 142(Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	01900 - PALAZZO VEGNI
INDIRIZZO:	VIA SAN NICCOLO', 89/91/93/95
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6+12
FOTO:	

N=49500

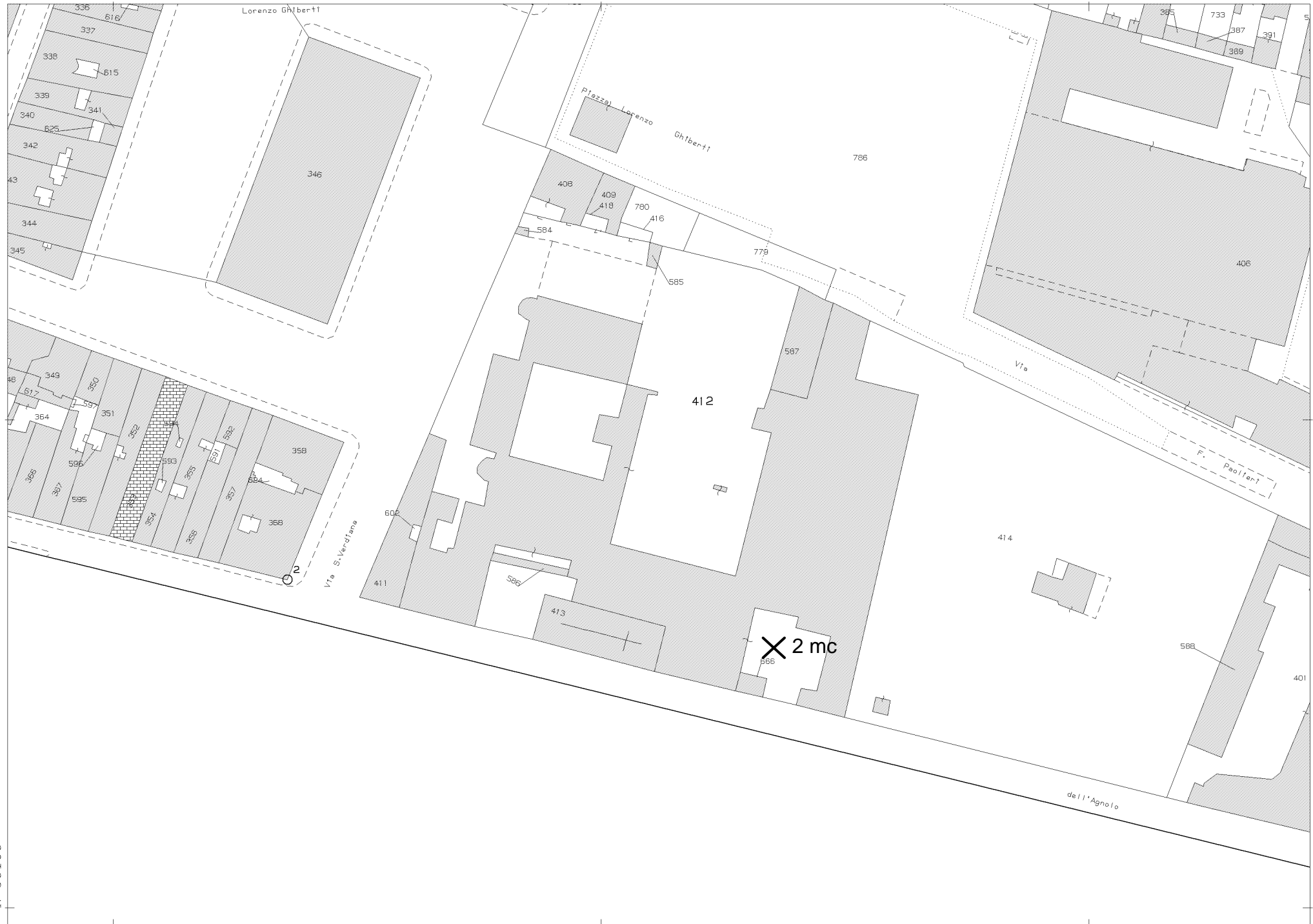
E=-6000



Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02007-APPARTAMENTO EX MARCELLI
INDIRIZZO:	VIA DELL'AGNOLO, 12
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	2
FOTO:	



N=50100

E=-5300

Particella: 412

Scala originale: 1:1000

Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE

Foglio: 168

3-Gen-2012 13:26

Prot. n. T181276/2012

X 2 mc

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02020-SANTA VERDIANA
INDIRIZZO:	PIAZZA Ghiberti, 27
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6+8+8
FOTO:	



3-Gen-2012 13:26
Prot. n. T181276/2012
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Comune: FIRENZE
Foglio: 168

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02401-SC. FISILOGICHE
INDIRIZZO:	VIALE MORGAGNI, 63/65
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	13+4
FOTO:	

N=53700

E=-7200



23-Ott-2007 12:20
Prot. n. 654567/2007

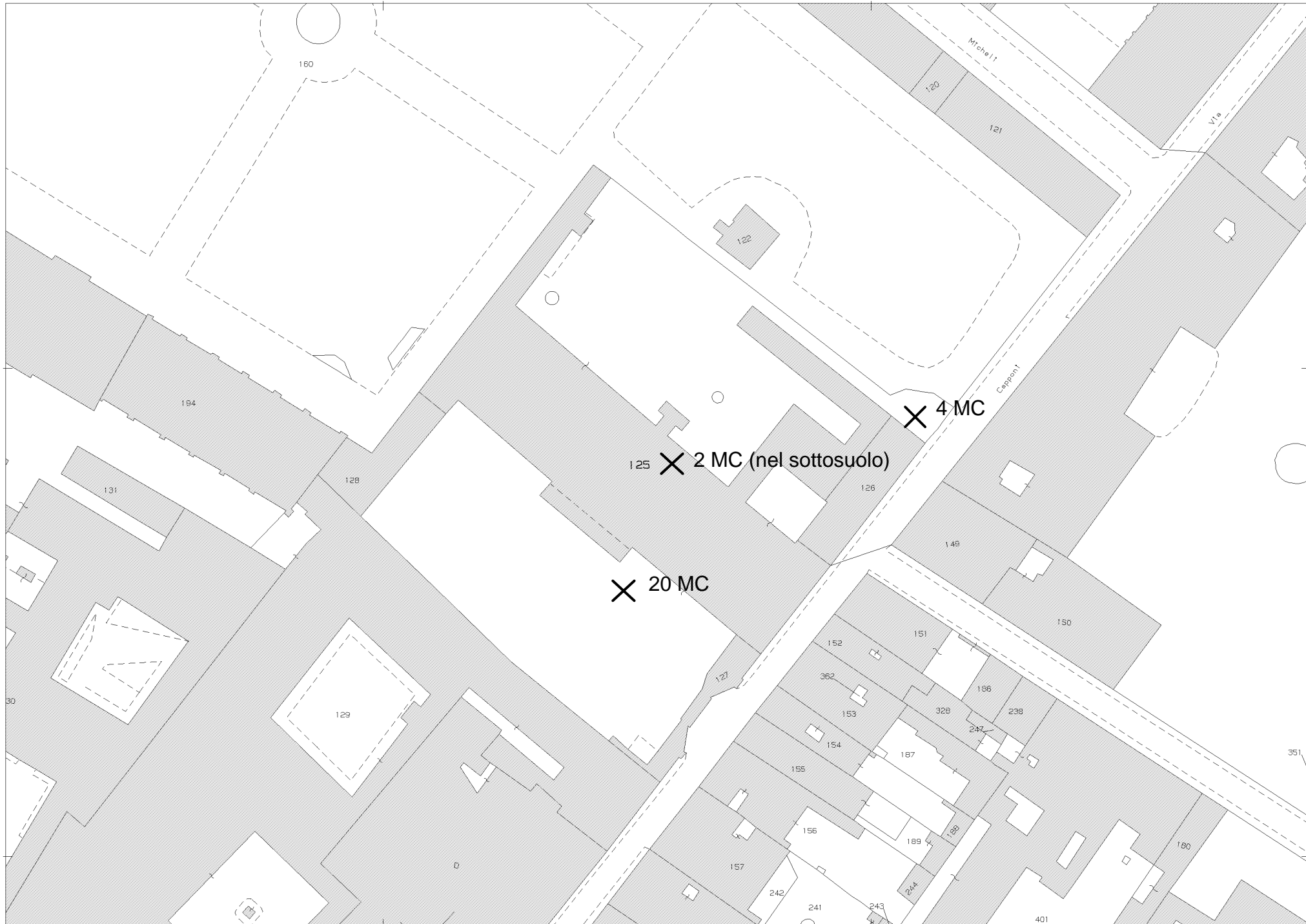
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 Allegato: A

Particella: 9

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02500 - EX CHIMICA
INDIRIZZO:	VIA G. CAPPONI, 9
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	2+4+2
FOTO:	



N=51000

E=-5700

1 Particella: 125

Comune: FIRENZE
Foglio: 160
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Prot. n. T264175/2013
10-Jan-2013 17:21

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02501- EX PORTINERIA
INDIRIZZO:	VIA G. CAPPONI, 7
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6
FOTO:	



N=51000

E=-5700

Particella: 125

Comune: FIRENZE
Foglio: 160
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
7-Set-2007 09:38
Prot. n. 520690/2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02800- VILLA RUSPOLI
INDIRIZZO:	PIAZZA INDIPENDENZA, 9
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	4
FOTO:	



N=51100

E=-6500

Particella: 416

4-Ago-2005 09:45
Protocollo n. 512918/2005
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri
Comune: FIRENZE
Foglio: 158

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02801 - PALAZZINA INDIPENDENZA
INDIRIZZO:	PIAZZA INDIPENDENZA, 8
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



N=51100

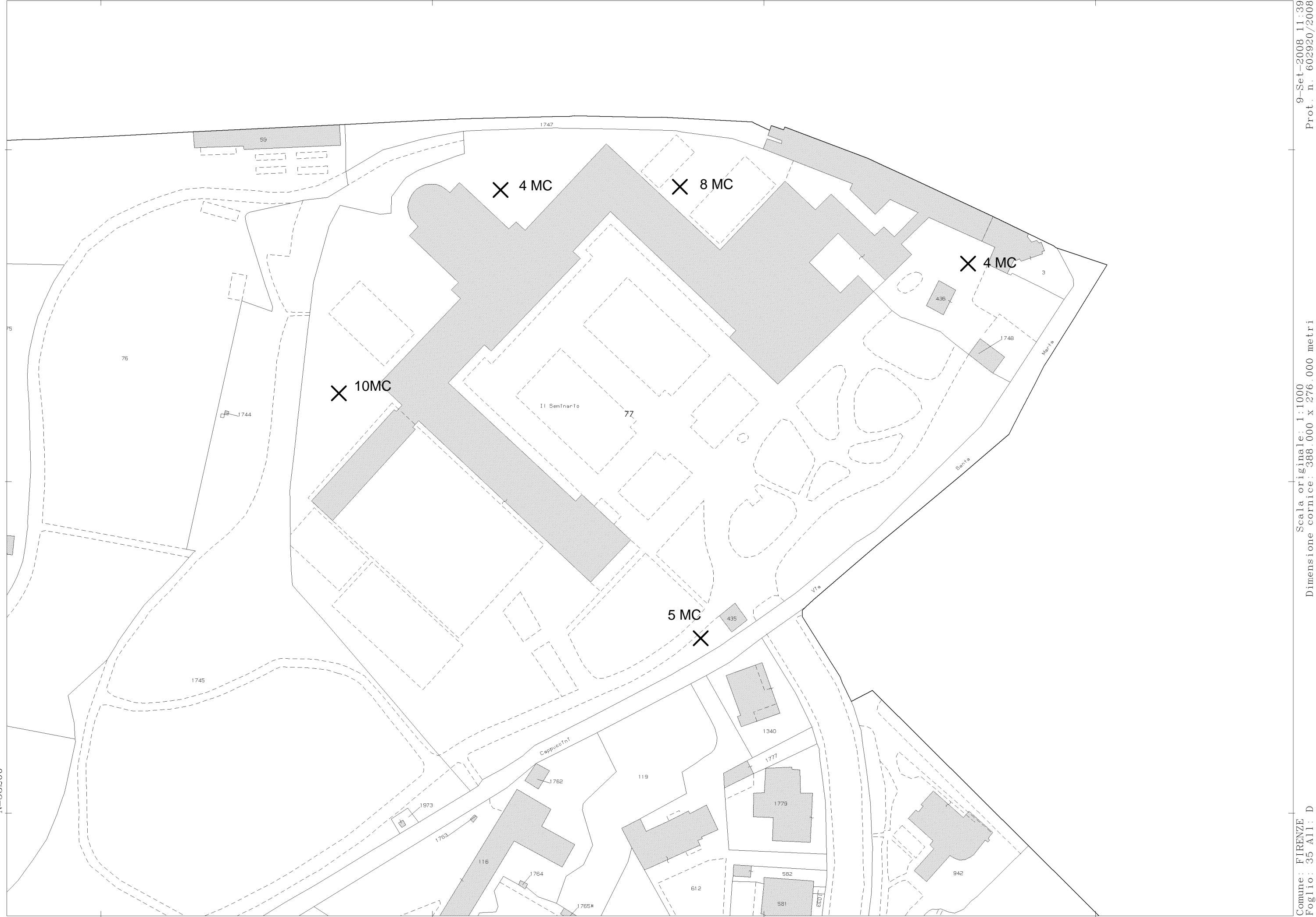
E=-6500

Particella: 416

4-Ago-2005 09:45
Protocollo n. 512918/2005
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri
Comune: FIRENZE
Foglio: 158

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	02900-INGEGNERIA
INDIRIZZO:	VIA SANTA MARTA, 3
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10+4+8+4+5
FOTO:	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	03000 - PALAZZO FENZI
INDIRIZZO:	VIA SAN GALLO, 10
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8+6+2+12
FOTO:	

N=51000

E=-6200



21-Nov-2006 14:27
Prot. n. 613876/2006
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 159

Particella: 546

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	03800 PATOLOGIA
INDIRIZZO:	VIALE MORGAGNI, 50
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



N=53800

E=-7000

1 Particella: 2

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Prot. n. T207561/2013
22-Apr-2013 14:55

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	03900 IGIENE
INDIRIZZO:	VIALE MORGAGNI, 48
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



N=53700

E=-7000

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
7-Feb-2018 8:44:0
Prot. n. T11862/2018

1 Particella: 11

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	04400 ORBATELLO LOCALI
INDIRIZZO:	VIA DELLA PERGOLA
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6
FOTO:	



N=50700

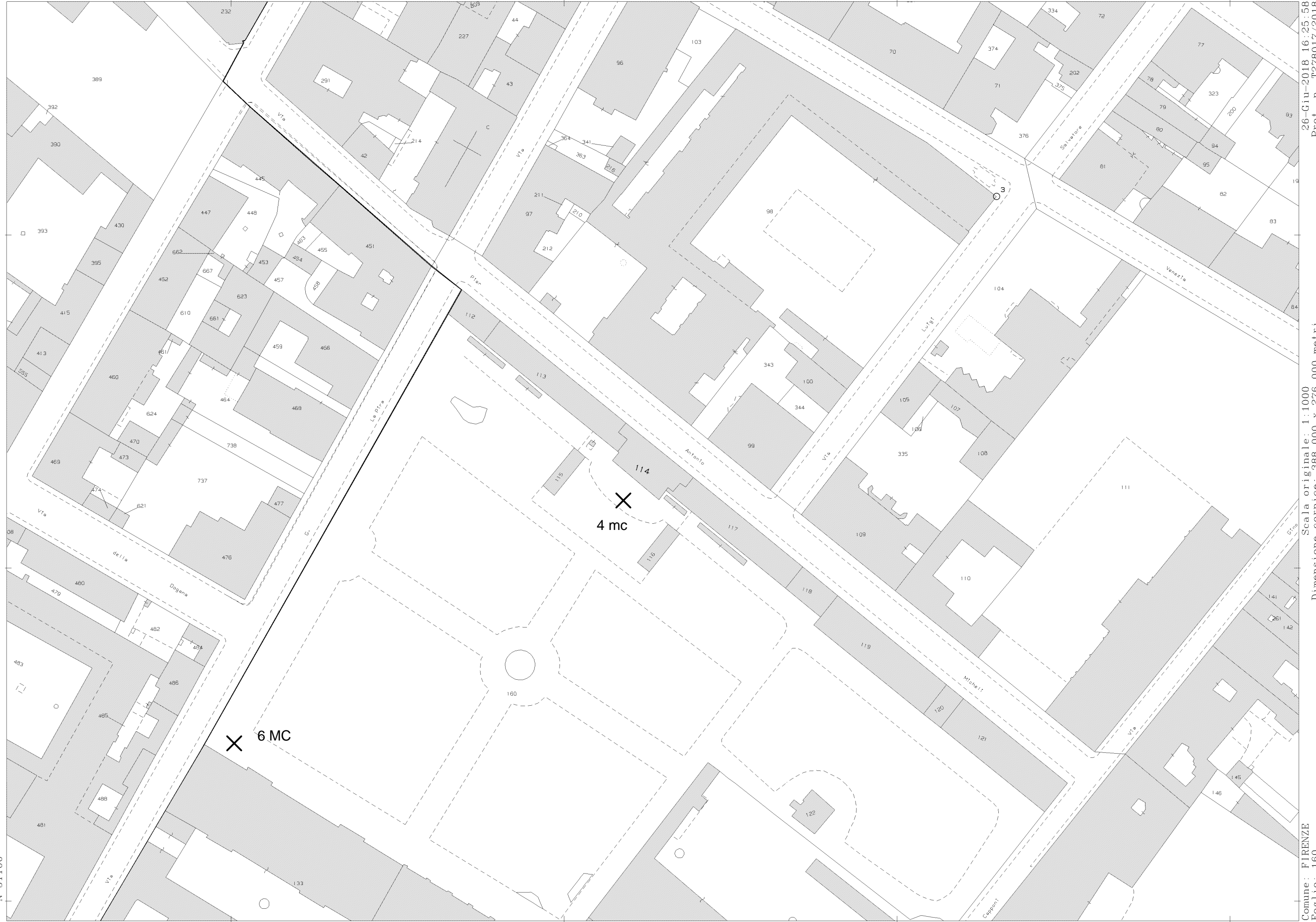
E=-5600

1 Particella: 148

Comune: FIRENZE
Foglio: 162
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
28-Nov-2018 9:9:35
Prot. n. T23088/2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	04700 ORTO BOTANICO
INDIRIZZO:	VIA MICHELI, 3
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10
FOTO:	



N=511100

E=-5800

26-Ciu-2018_16:25:58
Prot. n. T278017/2018

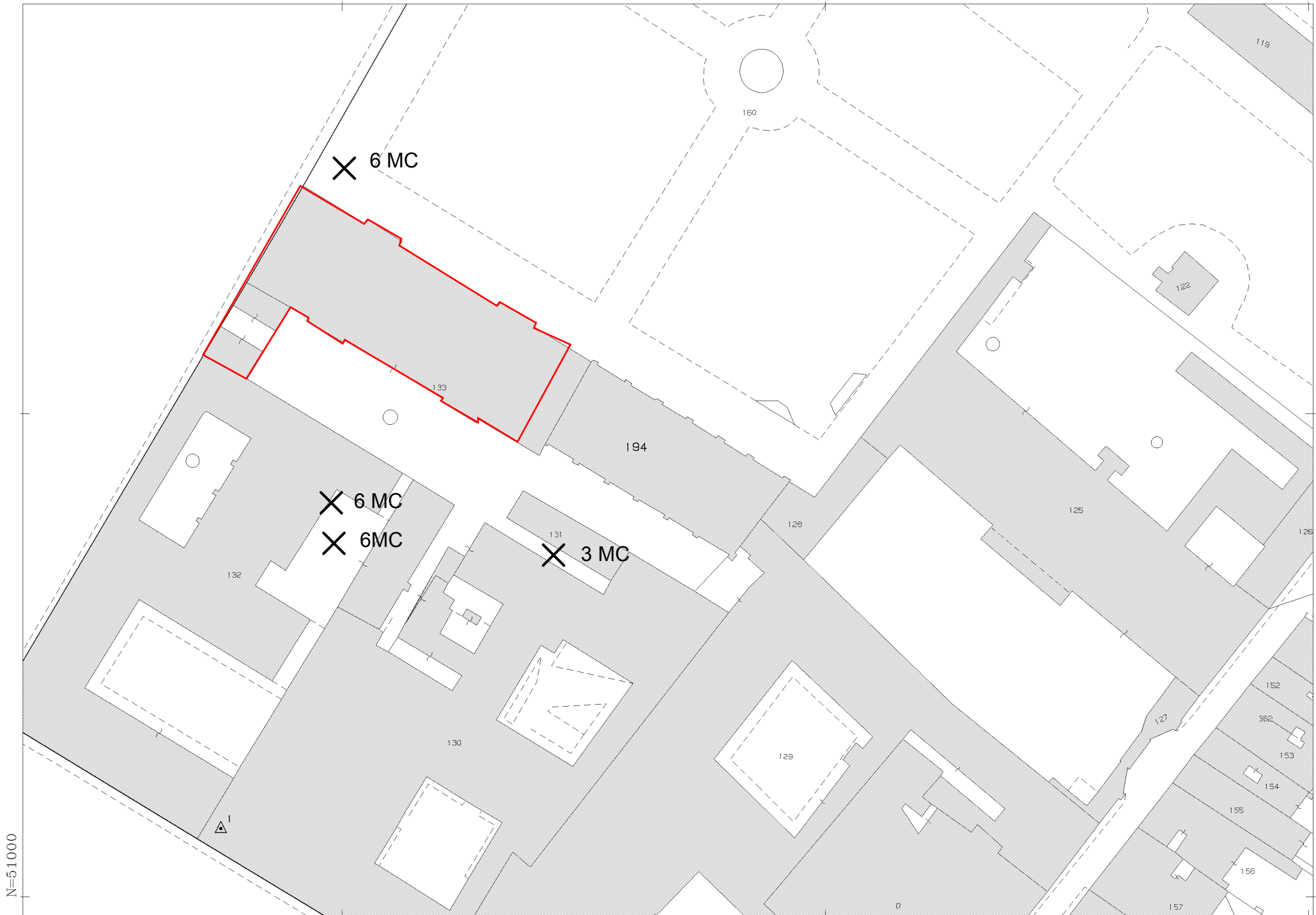
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 160

1 Particella: 114

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	04800 PALEONTOLOGIA
INDIRIZZO:	VIA LA PIRA, 4
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6+6+6+3
FOTO:	



Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Comune: FIRENZE
Foglio: 160
10–Gen–2013 17:23
Prot. n. T265367/2013

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	04900 LA SPECOLA
INDIRIZZO:	VIA ROMANA, 17
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	12
FOTO:	



N=49500

E=-6900

Particella: 20(Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

23-Feb-2005 11:43
Protocollo n. 536514/2005

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 172

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05007 SCIENZE DELLA TERRA
INDIRIZZO:	LARGO FERMI, 2
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	4
FOTO:	



N=47800

E=-6800

Particella: 57

Comune: FIRENZE
Foglio: 142
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
4-Set-2007 10:54
Prot. n. 548192/2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05009 VILLINO DONATI
INDIRIZZO:	LARGO FERMI, 2
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	4
FOTO:	



Comune: FIRENZE
Foglio: 142
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
4-Set-2007 10:54
Prot. n. 548192/2007

E=-6800

Particella: 57

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05200 DISPAA
INDIRIZZO:	VIA MARAGLIANO, 77
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



12-Dic-2006 14:50
 Prot. n. 613256/2006
 Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE
 Foglio: 54

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05300 PALAZZO NON FINITO
INDIRIZZO:	VIA DEL PROCONSOLO, 12
ACCESSO:	
NOTE:	CAMION PICCOLO
MC	6
FOTO:	



4-Lug-2007 10:28
Prot. n. 530130/2007

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 167

Particella: 301

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05400 MATEMATICA
INDIRIZZO:	VIALE MORGAGNI, 67
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	19
FOTO:	

N=53800



E=-7100

Particella: 1

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
16-Set-2008 15:56
Prot. n. 692046/2008

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05700 EMEROTECA
INDIRIZZO:	VIA CITTADELLA, 7
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6
FOTO:	



4-Ago-2005 09:52
Protocollo n. 514113/2005

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 75

Particella: 184

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	05900 RETTORATO
INDIRIZZO:	PIAZZA SAN MARCO, 4
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	14
FOTO:	



N=51000

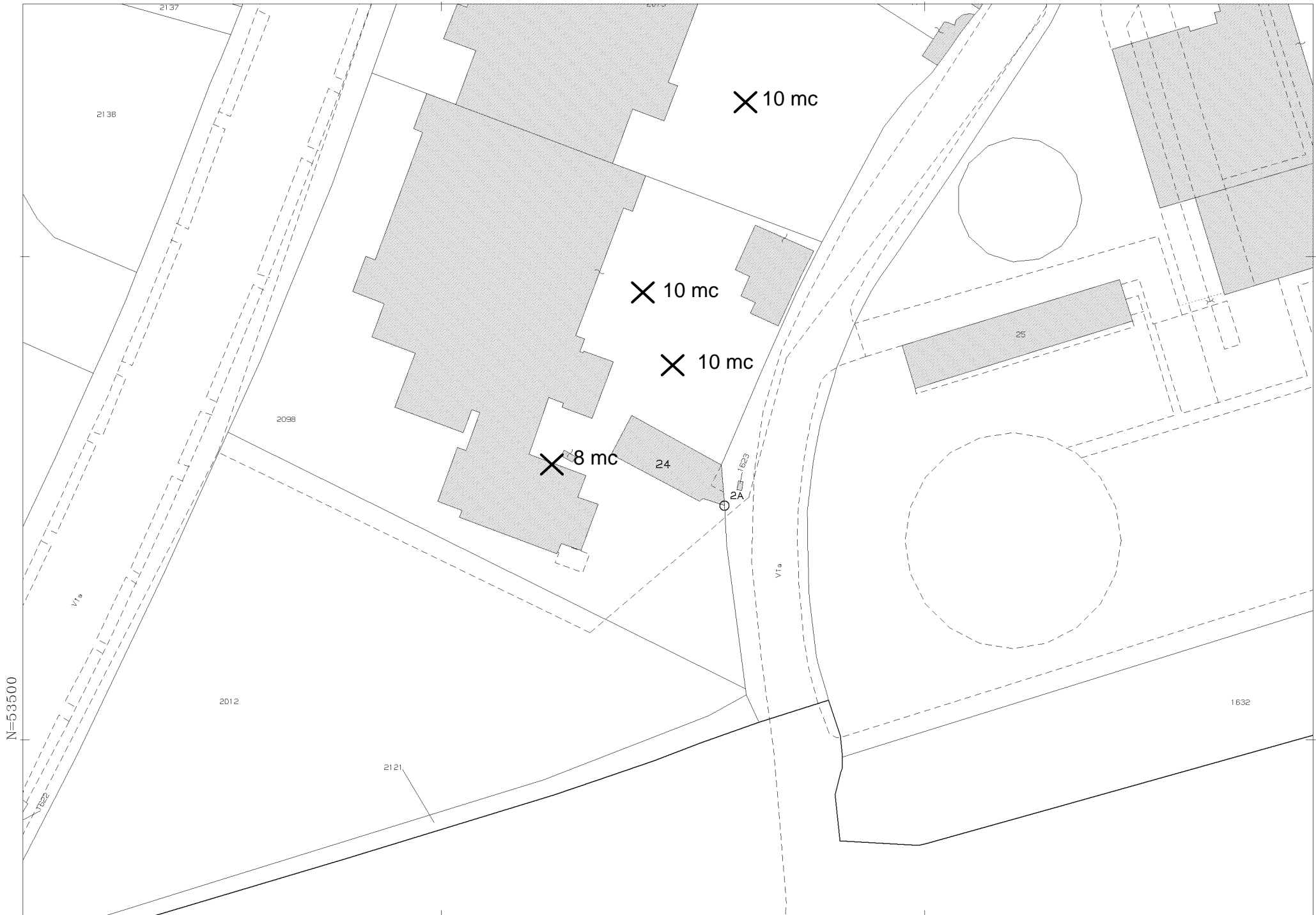
E=-5900

1 Particella: 132

Comune: FIRENZE
Foglio: 160
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
10-Jan-2013 17:16
Prot. n. T261923/2013

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	06600 COLONICA CIRCOLO
INDIRIZZO:	VIA TADDEO ALDEROTTI - FIRENZE
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	38
FOTO:	



N=535500

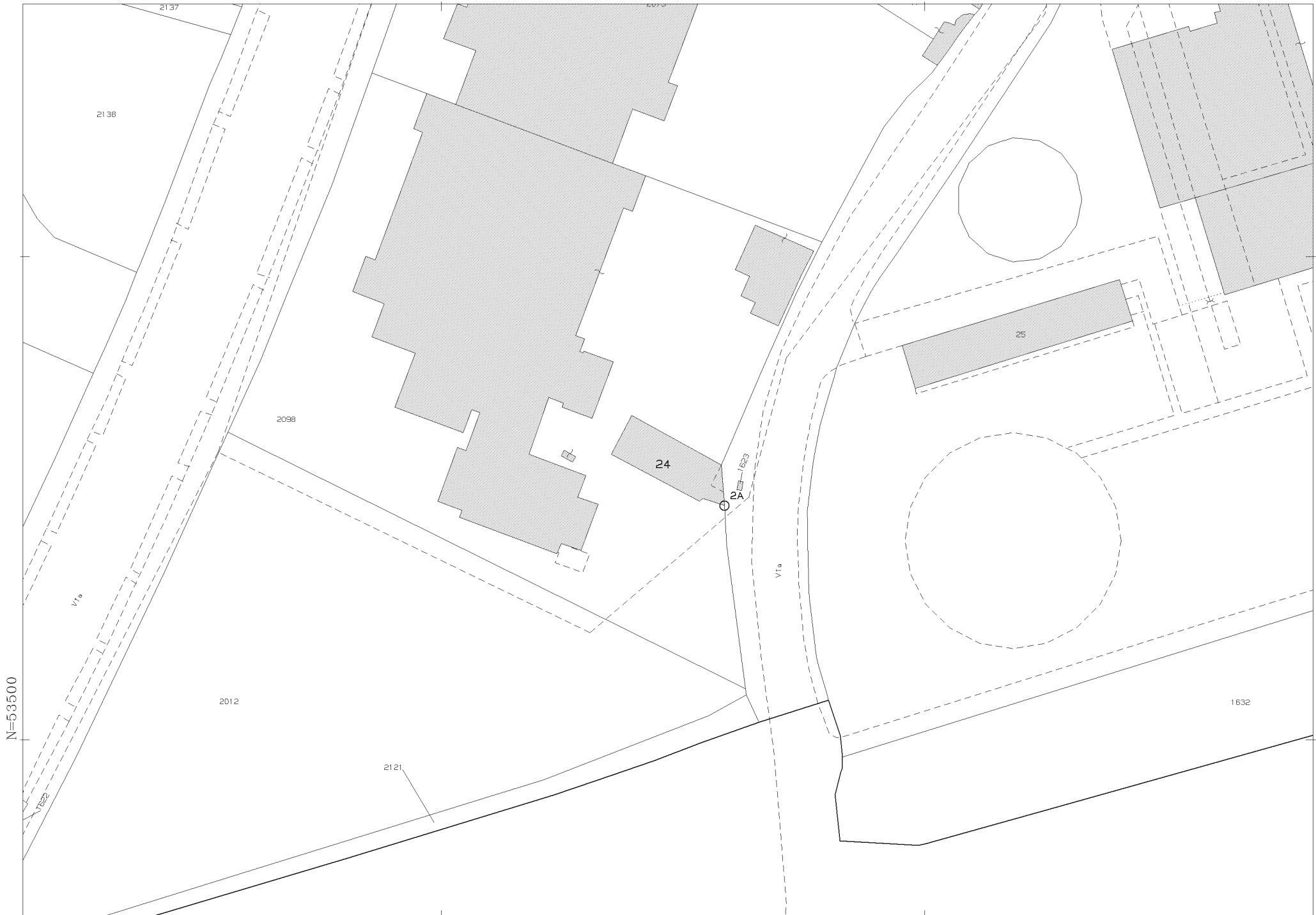
E=-7000

Particella: 24

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All: A

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

15-Apr-2010 9:59
Prot. n. 535647/2010

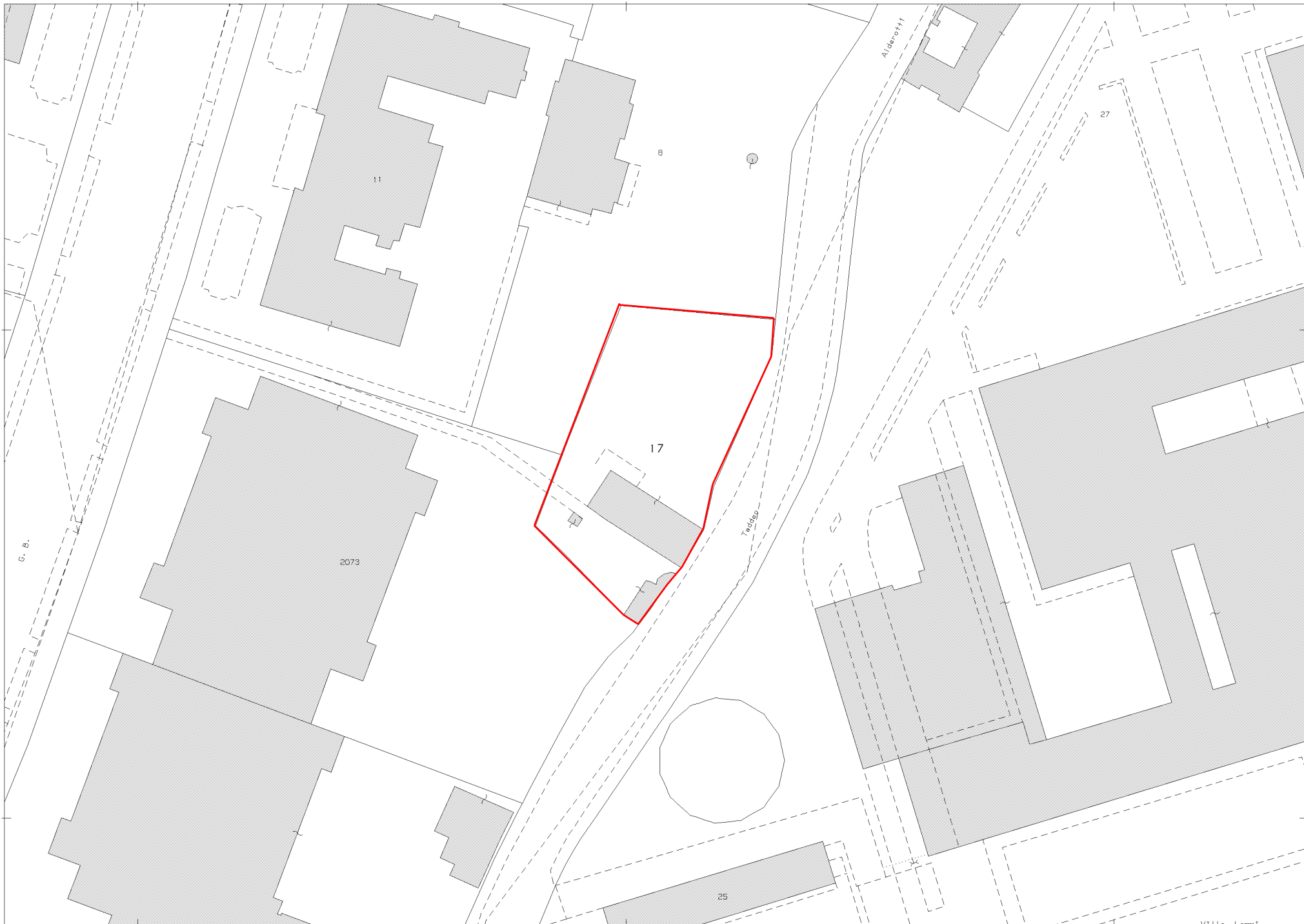


N=535500

E=-7000

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All: A
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
15-Apr-2010 9:59
Prot. n. 535647/2010

Particella: 24



10-Ago-2010 9:52
Prot. n. 510213/2010

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All: A

Particella: 17

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	07300 EX ORATORIO SAN LORENZO
INDIRIZZO:	VIA CAPPONI, 18R
ACCESSO:	
NOTE:	
MC	10
FOTO:	



N=50900

E=-5800

Particella: 161

4-Ago-2005 09:55
Protocollo n. 514621/2005
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri
Comune: FIRENZE
Foglio: 160

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	09300 EX CHIESA DEI BATTILANI
INDIRIZZO:	VIA SANTA REPARATA, 67
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	6
FOTO:	

N=51300



E=-6100

Particella: 276

24-Feb-2005 09:50
Protocollo n. 515380/2005

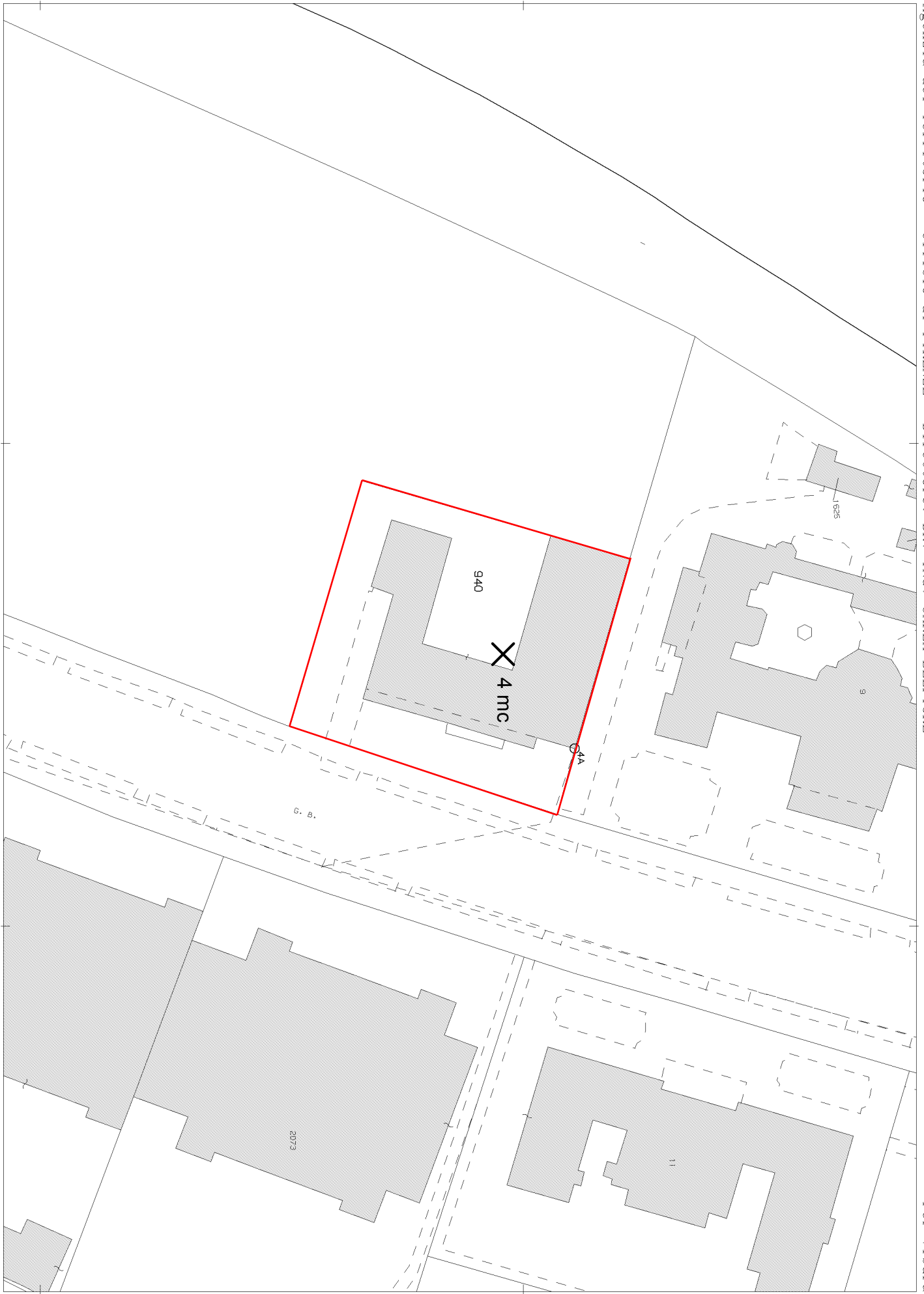
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267 x 189 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 159

N=53600

E=-7100

Particella: 940



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	094.00 STATISTICA, LABORATORI DI FARMACIA, BIOLOGIA
INDIRIZZO:	VIALE MORGAGNI, 59
ACCESSO:	VIALE MORGAGNI, 55
NOTE:	--
MC	4
FOTO:	2



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	10200 VILLA LA QUIETE
INDIRIZZO:	VIA DI BOLDRONE, 2
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	4 MC
FOTO:	



N=54900

E=-7500

Particella: 96

Comune: FIRENZE
Foglio: 11
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Prot. n. T359011/2011
29-Nov-2011 16:19

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	10300 SANTA REPARATA
INDIRIZZO:	VIA SANTA REPARATA, 93
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	26
FOTO:	



N=51400

E=-6100

Particella: 67(Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

Comune: FIRENZE
Foglio: 159
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
14-Dic-2007 10:00
Prot. n. 537165/2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	10700 EX PADIGLIONE 26
INDIRIZZO:	VIA SAN SALVI, 12
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	8
FOTO:	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	11900 COMPLESSO TORRETTA
INDIRIZZO:	VIA DELLA TORRETTA, 16
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	37
FOTO:	

N=50600

E=-4000



14-Nov-2012 9:18
 Prot. n. T24748/2012
 Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
 Comune: FIRENZE
 Foglio: 97

1 Particella: 57

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	20000 COMPLESSO MORGAGNI
INDIRIZZO:	VIALE MORGAGNI, 40/42/44
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	20
FOTO:	



N=53500

E=-7100

2 Particelle: 2073,2098

5-Set-2014 11:26
Prot. n. T85321/2014

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: FIRENZE
Foglio: 35 All. A

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	30100 CHIMICA, 30200 CHIMICA ORGANICA, 30330 CERM, 30400 LAP, 30500 FARMACEUTICA, 30303 CERM *
INDIRIZZO:	VIA LASTRUCCIA NR. 3 - 13 - VIA SACCONI, 6, VIA PASSERINI, VIA SCHIFF - SESTO FIORENTINO
ACCESSO:	
NOTE:	-- *30400 PATOLOGIA FORESTALE, 30301 GENEXPRESS VIA DELLA LASTRUCCIA, 10 E 14
MC	12
FOTO:	



1-Ago-2012 11:56
 Prot. n. T166048/2012
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Comune: SESTO FIORENTINO
 Foglio: 54



N=55600

E=-11300

30600 PATOLOGIA FORESTALE

30301 GENEXPRESS

1 Particella: 494

Comune: SESTO FIORENTINO

Scala originale: 1:2000

6-Nov-2018 12:48:42

Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Prot. n. T213460/2018

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	31000 FISICA, 31200 LENS, 30800 AULE E BIBLIOTCA, 30900
	OPEN LAB, 31400 FISICA SPERIMENTALE - SESTO FIORENTINO
INDIRIZZO:	VIA DEGLI ALFANI, 56B/58
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	12
FOTO:	



Comune: SESTO FIORENTINO
Foglio: 55
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
1-Ago-2012 11:59
Prot. n. T168794/2012

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	32300 ORTOFLORO, 32302 VALORE
INDIRIZZO:	VIA MORETTINI, VIA DELLE IDEE NR.30 - SESTO FIORENTINO
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	13
FOTO:	

N=55100

E=-11000



29-Apr-2016 9:49:20
Prot. n. T47376/2016

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: SESTO FIORENTINO
Foglio: 56

1 Particella: 455

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	32400 INCUBATORE
INDIRIZZO:	VIA MADONNA DEL PIANO, 6 - SESTO FIORENTINO
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10+10
FOTO:	

N=55300

E=-10500



Particella: 400

2-Ago-2012 12:57
 Prot. n. T197963/2012
 Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Comune: SESTO FIORENTINO
 Foglio: 57

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	40001 NOVOLI EDIFICIO D1
INDIRIZZO:	VIA PANDETTE, 32
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10
FOTO:	



N=52700

E=-8300

Particella: 2736

Comune: FIRENZE
Foglio: 42 Allegato: E
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
26-Ott-2007 10:19
Prot. n. 541680/2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	40002 NOVOLI EDIFICIO D4
INDIRIZZO:	VIA PANDETTE, 35
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10
FOTO:	



N=52700

E=-8300

Particella: 2736

Comune: FIRENZE
 Foglio: 42 Allegato: E
 Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
 26-Ott-2007 10.19
 Prot. n. 541680/2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	40003 NOVOLI EDIFICIO D5
INDIRIZZO:	VIA PANDETTE, 21
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10
FOTO:	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	40004 NOVOLI EDIFICIO D6
INDIRIZZO:	VIA PANDETTE, 9
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10
FOTO:	



N=52700

E=-8300

Particella: 2736

Comune: FIRENZE
Foglio: 42 Allegato: E
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
26-Ott-2007 10:19
Prot. n. 541680/2007

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	40005 NOVOLI EDIFICIO D10
INDIRIZZO:	VIA PANDETTE, 21
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10
FOTO:	



N=52700

E=-8300

Particella: 2736

Comune: FIRENZE
Foglio: 42 Allegato: E
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
26-Ott-2007 10.19
Prot. n. 541680/2007



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	400.06 BAR NOVOLI D14
INDIRIZZO:	VIA DELLE PANDETTE, 3
ACCESSO:	VIALE GUIDONI, 57
NOTE:	--
MC FOSSA:	13
NR.POZZETTI:	1
FOTO:	3

FOSSA



POZZETTO



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

EDIFICIO:	40006, 40007 NOVOLI EDIFICIO D 14 + D15
INDIRIZZO:	PIAZZA UGO DI TOSCANA
ACCESSO:	
NOTE:	--
MC	10 MC
FOTO:	



N=52700

E=-8300

Particella: 2736

Comune: FIRENZE
Foglio: 42 Allegato: E
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
26-Ott-2007 10:19
Prot. n. 541680/2007

ALLEGATO 2

ALLEGATI AL C.S.A

Manutenzioni programmate

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi".

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 15:58:51
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025

Firenze, 16.11.2023

Elenco interventi programmati

Codice immobile	Denominazione immobile	Ubicazione	N° fosse	Frequenza intervento annuale
001.00	Padiglione centrale	Piazzale Cascine, 18	1	annuale
003.00	Padiglione est	Piazzale Cascine, 25-27	1	annuale
004.00	Fabbrichetta ovest	Piazzale Cascine, 16	1	annuale
005.00	Fabbrichetta est	Piazzale Cascine, 24	1	annuale
006.00	Zootecnia	Via delle Cascine, 5	1	annuale
007.00	Stalle sperimentali	Via delle Cascine, 23	1	annuale
010.00	Donizetti	Via Donizetti, 6	2	annuale
011.00	Quaracchi	Via S. Bonaventura, 11/13	1	annuale
014.00	Restauro	Via Micheli, 6-8	1	annuale
015.00	San Clemente	Via Micheli, 2	1	annuale
017.01	Brunelleschi - costruzioni	Piazza Brunelleschi, 6	2	due volte/anno
017.03	Brunelleschi-ex Architettura	Via Alfani, 31	5	secondo necessità
019.00	Palazzo Vegni	Via S. Niccolò, 91/93/95	2	annuale
020.00	Santa Verdiana	Piazza Ghiberti, 27	3	quattro volte/anno
020.07	Appartamento ex macelli	Via dell'Agnolo, 12	1	annuale
024.00	Farmacologia/Fisiologia	Viale Morgagni, 63/65	2	annuale
025.00	Via Capponi, 9 - Ex Istituti chimici	Via Capponi G., 9	3	tre volte/anno
025.01	Via Capponi, 7 - ex portineria	Via Capponi, 7	1	annuale
026.00	Via Laura - Palazzo della Crocetta	Via Laura, 48	1	due volte/anno
028.00	Villa Ruspoli	Piazza Indipendenza, 9	1	tre volte/anno
028.01	Palazzina - Piazza Indipendenza	Piazza Indipendenza, 8	1	annuale
029.00	Convento di Santa Marta	Via Rossi E., 3	5	annuale
030.00	Palazzo Fenzi	Via S. Gallo,10	4	annuale

032.00	La Spina	Via Alfani, 56/b-58	1	annuale
038.00	Patologia (chimica biologica)	Viale Morgagni, 50	1	annuale
039.00	Igiene	Viale Morgagni, 48	1	annuale
039.01	Igiene corpo tergale	Viale Morgagni, 48	1	annuale
044.00	Orbatello	Via della Pergola, 60	1	due volte/anno
047.00	Via Micheli, 3 - Orto Botanico	Via Micheli, 3	2	annuale
048.00	Mineralogia e Geologia	Via La Pira,4	4	tre volte/anno
049.00	La Specola	Via Romana, 15-21	1	annuale
050.00	Garbasso	Largo Fermi E., 2	1	due volte/anno
050.07	Prefabbricato 2 - Largo E. Fermi, 2	Largo Fermi E., 2	1	annuale
050.09	Villino Donati - Largo E. Fermi, 2	Largo Fermi E., 2	1	annuale
052.00	Maragliano	Via Maragliano,77	1	annuale
053.00	Palazzo non Finito	Via del Proconsole, 12	1	annuale
054.00	Ulisse Dini	Viale Morgagni,67-a	3	due volte/anno
057.00	Via Cittadella	Via Cittadella	1	annuale
059.00	Rettorato	Piazza S. Marco, 4	2	due volte/anno
066.00	Colonica Circolo	Via T. Alderotti, 93	4	annuale
073.00	Ex Oratorio San Lorenzo	Via Capponi G,18/r	1	annuale
093.00	Ex chiesa di Battilani	Via Santa Reparata, 65-67	1	annuale
094.00	Ex Farmitalia	Viale Morgagni, 59	1	annuale
102.00A	Villa La Quiete	Via di Boldrone, 2	1	annuale
103.00	Santa Reparata	Via S. Reparata, 93,95,97	1	tre volte/anno
104.02	Laboratori di ingegneria	Via Vittorio Emanuele, 32	1	annuale
119.00	Via della Torretta	Via della Torretta	1	quattro volte/anno
200.00	Polifunzionale	Viale Morgagni, 40/44	2	due volte/anno
301.00	Chimica + altri edifici	Via della Lastruccia, 5	1	annuale

310.00	Fisica + altri edifici	Via Sansone, 6	1	tre volte/anno
323.00	Ortoflorofrutticoltura	Viale delle Idee 30	1	annuale
324.00	Incubatore + altri edifici	Via Madonna del Piano, 6	2	due volte/anno
400.01	Edificio D1	Via delle Pandette, 32	2	annuale
400.02	Edificio D4	Via delle Pandette, 35	2	annuale
400.03	Edificio D5	Via delle Pandette, 21	1	annuale
400.04	Edificio D6	Via delle Pandette, 9	2	due volte/anno
400.05	Edificio D10	Via delle Pandette, 2	2	annuale
400.06	Edificio D14	Via delle Pandette, 3	1	annuale
400.07	Edificio D15	Piazza Ugo di Toscana, 5	1	annuale
400.08	Garage Interrato	Piazza Ugo di Toscana, 5	1	annuale
400.11	Aule C9	Via Sandro Pertini, 16	1	due volte/anno

ALLEGATO 3

ALLEGATI AL C.S.A

Elenco prezzi unitari

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi".

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 15:58:51
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025

Firenze, 16.11.2023

Elenco Prezzi Unitari

Interventi di Vuotatura fosse Biologiche

Cod.	Descrizione e tipologia di Intervento	UM	prezzo unitario
Opere compiute			
P.1	QUOTA FISSA DI INTERVENTO. La quota è comprensiva di diritto di chiamata; rimborso del viaggio andata e ritorno nella zona di intervento.	intervento	€ 55,00
P.2	VUOTATURA E PULIZIA FOSSA BIOLOGICA. Il servizio è eseguito mediante aspirazione di fanghi o liquami, comprensivo di apertura e successiva chiusura di chiusini o tappi, dell'approvvigionamento dell'acqua necessaria alle operazioni di pulizia, del trasporto allo smaltimento, dei mezzi e della manodopera. Sono esclusi gli oneri di smaltimento e il diritto di chiamata.		
P.2.1	per quantità di liquame fino a 5 mc	Intervento	€ 130,00
P.2.2	per ogni mc aggiunto	mc	€ 35,00
P.3	ONERI DI GESTIONE RIFIUTI. Sono compresi gli oneri di smaltimento dei reflui (CER 20.03.04 e CER 20.03.06). Resta escluso il trasporto.	t	€ 41,00
P.4	CANAL-JET. Pulizia e disotturazione condotte, ed eventuale aspirazione di fanghi di risulta e rimozione dei materiali solidi, mediante l'uso di attrezzatura combinata. Sono compresi l'apertura e la successiva chiusura di chiusini o tappi, l'approvvigionamento dell'acqua necessaria, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	€ 80,00
P.5	POZZETTI E CADITOIE. Spurgo e pulizia di pozzetti e caditoie di qualsiasi dimensione e profondità, compresi diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	cad	€ 50,00
P.6	VIDEOISPEZIONE. Ispezione televisiva di condotte e infrastrutture a rete, al fine di individuare e rendere visibili ostruzioni, guasti ed eventuali problemi presenti sulla linea. Sono compresi relazione e registrazione delle immagini, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	€ 120,00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE

ALLEGATO 4

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA e) DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E A CHIAMATA DI SPURGO, STASATURA E VIDEOISPEZIONE DELLE FOSSE BIOLOGICHE E DEI POZZETTI COMPRESIVO DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFICA TECNICA DEGLI IMPIANTI PER GLI EDIFICI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, PER LA DURATA DI 20 MESI

CIG

Ubicazione: Tutte le sedi

PERIZIA DI STIMA, ANALISI PREZZI E CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA

Firenze, 16.11.2023

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 16:33:44
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025



Oggetto della perizia di stima

Il presente documento ha lo scopo di stimare l'importo del servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e videoispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi.

Criteri utilizzati

La stima tiene conto della consistenza degli impianti e della frequenza delle vuotature e delle altre prestazioni oggetto del servizio, desunte analizzando i dati relativi agli interventi manutentivi effettuati negli ultimi anni.

I prezzi applicati sono quelli riportati nell'Allegato 3 – Elenco prezzi unitari, ricavati da confronto con prezzi applicati da altre Stazioni Appaltanti e mediante indagine di mercato.

Importo stimato del servizio

L'importo, IVA esclusa, del servizio per l'effettuazione del servizio è pari a:

Importo stimato del servizio non soggetto a ribasso	€ 91.478,80
Manodopera non soggetta a ribasso	€ 62.471,20
Oneri della sicurezza	€ 6.005,52
TOTALE	€ 159.955,52

La tabella che segue dettaglia analiticamente gli importi stimati per il totale degli edifici ed evidenzia gli importi della manodopera non soggetta a ribasso.

La stima dei costi per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è riportata nell'Allegato 5 - DUVRI.

ANALISI PREZZI

Codice articolo	Descrizione voce	u.m.	P.U.
P.1	QUOTA FISSA DI INTERVENTO. La quota è comprensiva di diritto di chiamata; rimborso del viaggio andata e ritorno nella zona di intervento.	intervento	55,00 €
P.2	VUOTATURA E PULIZIA FOSSA BIOLOGICA. Il servizio è eseguito mediante aspirazione di fanghi o liquami, comprensivo di apertura e successiva chiusura di chiusini o tappi, dell'approvvigionamento dell'acqua necessaria alle operazioni di pulizia, del trasporto allo smaltimento, dei mezzi e della manodopera. Sono esclusi gli oneri di smaltimento e il diritto di chiamata.		
P.2.1	per quantità di liquame fino a 5 mc	intervento	130,00 €
	Manodopera 3 ore		81,84 €
	Mezzi e attrezzature		48,16 €
P.2.2	per ogni mc aggiunto	mc	35,00 €
	Manodopera 1 ora		27,28 €
	Mezzi e attrezzature		7,72 €
P.3	ONERI DI GESTIONE RIFIUTI. Sono compresi gli oneri di smaltimento dei reflui (CER 20.03.04 e CER 20.03.06). Resta escluso il trasporto.	t	41,00 €
P.4	CANAL-JET. Pulizia e disotturazione condotte, ed eventuale aspirazione di fanghi di risulta e rimozione dei materiali solidi, mediante l'uso di attrezzatura combinata. Sono compresi l'apertura e la successiva chiusura di chiusini o tappi, l'approvvigionamento dell'acqua necessaria, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	80,00 €
	Manodopera 2 ore		54,56 €
	Mezzi e attrezzature		25,44 €
P.5	POZZETTI E CADITOIE. Spurgo e pulizia di pozzetti e caditoie di qualsiasi dimensione e profondità, compresi diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	cad.	50,00 €
	Manodopera 1 ore		27,28 €
	Mezzi e attrezzature		22,72 €
P.6	VIDEOISPEZIONE. Ispezione televisiva di condotte e infrastrutture a rete, al fine di individuare e rendere visibili ostruzioni, guasti ed eventuali problemi presenti sulla linea. Sono compresi relazione e registrazione delle immagini, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	120,00 €
	Manodopera 2 ore		54,56 €
	Mezzi e attrezzature		65,44 €

I costi della manodopera sono ricavati dalle tabelle del D.D. 70/2017 del 1° Agosto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA

Codice articolo	Descrizione voce	u.m.	P.U.	Quantità (fabbisogno per 20 mesi)	Totali	Incidenza manodopera %
P.1	QUOTA FISSA DI INTERVENTO. La quota è comprensiva di diritto di chiamata; rimborso del viaggio andata e ritorno nella zona di intervento.	intervento	55,00 €	140	7.700,00 €	
P.2	VUOTATURA E PULIZIA FOSSA BIOLOGICA. Il servizio è eseguito mediante aspirazione di fanghi o liquami, comprensivo di apertura e successiva chiusura di chiusini o tappi, dell'approvvigionamento dell'acqua necessaria alle operazioni di pulizia, del trasporto allo smaltimento, dei mezzi e della manodopera. Sono esclusi gli oneri di smaltimento e il diritto di chiamata.					
P.2.1	per quantità di liquame fino a 5 mc	intervento	130,00 €	70	9.100,00 €	
	Manodopera 3 ore		81,84 €	70	5.728,80 €	63%
	Mezzi e attrezzature		48,16 €	70	3.371,20 €	
P.2.2	per ogni mc aggiunto	mc	35,00 €	1000	35.000,00 €	
	Manodopera 1 ore		27,28 €	1000	27.280,00 €	78%
	Mezzi e attrezzature		7,72 €	1000	7.720,00 €	
P.3	ONERI DI GESTIONE RIFIUTI. Sono compresi gli oneri di smaltimento dei reflui (CER 20.03.04 e CER 20.03.06). Resta escluso il trasporto.	t	41,00 €	1350	55.350,00 €	
P.4	CANAL-JET. Pulizia e disotturazione condotte, ed eventuale aspirazione di fanghi di risulta e rimozione dei materiali solidi, mediante l'uso di attrezzatura combinata. Sono compresi l'apertura e la successiva chiusura di chiusini o tappi, l'approvvigionamento dell'acqua necessaria, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	80,00 €	390	31.200,00 €	
	Manodopera 2 ore		54,56 €	390	21.278,40 €	68%
	Mezzi e attrezzature		25,44 €	390	9.921,60 €	
P.5	POZZETTI E CADITOIE. Spurgo e pulizia di pozzetti e caditoie di qualsiasi dimensione e profondità, compresi diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	cad.	50,00 €	240	12.000,00 €	
	Manodopera 1 ore		27,28 €	240	6.547,20 €	55%
	Mezzi e attrezzature		22,72 €	240	5.452,80 €	
P.6	VIDEOISPEZIONE. Ispezione televisiva di condotte e infrastrutture a rete, al fine di individuare e rendere visibili ostruzioni, guasti ed eventuali problemi presenti sulla linea. Sono compresi relazione e registrazione delle immagini, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	120,00 €	30	3.600,00 €	
	Manodopera 2 ore		54,56 €	30	1.636,80 €	45%
	Mezzi e attrezzature		65,44 €	30	1.963,20 €	
Totale manodopera					62.471,20 €	
Incidenza					39,06%	

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO 91.478,80 €

PERIZIA DI STIMA

Codice articolo	Descrizione voce	u.m.	P.U.	Quantità (fabbisogno per 20 mesi)	Importo
P.1	QUOTA FISSA DI INTERVENTO. La quota è comprensiva di diritto di chiamata; rimborso del viaggio andata e ritorno nella zona di intervento.	intervento	55,00 €	140	7.700,00 €
P.2	VUOTATURA E PULIZIA FOSSA BIOLOGICA. Il servizio è eseguito mediante aspirazione di fanghi o liquami, comprensivo di apertura e successiva chiusura di chiusini o tappi, dell'approvvigionamento dell'acqua necessaria alle operazioni di pulizia, del trasporto allo smaltimento, dei mezzi e della manodopera. Sono esclusi gli oneri di smaltimento e il diritto di chiamata.				0,00 €
P.2.1	per quantità di liquame fino a 5 mc	intervento	130,00 €	70	9.100,00 €
P.2.2	per ogni mc aggiunto	mc	35,00 €	1000	35.000,00 €
P.3	ONERI DI GESTIONE RIFIUTI. Sono compresi gli oneri di smaltimento dei reflui (CER 20.03.04 e CER 20.03.06). Resta escluso il trasporto.	t	41,00 €	1350	55.350,00 €
P.4	CANAL-JET. Pulizia e disotturazione condotte, ed eventuale aspirazione di fanghi di risulta e rimozione dei materiali solidi, mediante l'uso di attrezzatura combinata. Sono compresi l'apertura e la successiva chiusura di chiusini o tappi, l'approvvigionamento dell'acqua necessaria, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	80,00 €	390	31.200,00 €
P.5	POZZETTI E CADITOIE. Spurgo e pulizia di pozzetti e caditoie di qualsiasi dimensione e profondità, compresi diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	cad.	50,00 €	240	12.000,00 €
P.6	VIDEOISPEZIONE. Ispezione televisiva di condotte e infrastrutture a rete, al fine di individuare e rendere visibili ostruzioni, guasti ed eventuali problemi presenti sulla linea. Sono compresi relazione e registrazione delle immagini, diritto di chiamata, mezzi e manodopera.	ora	120,00 €	30	3.600,00 €
	ONERI DELLA SICUREZZA DA DUVRI				€ 6.005,52
	TOTALE SERVIZIO				159.955,52 €



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE

ALLEGATO 5

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Università degli Studi di Firenze.

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

Oggetto	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA e) DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E A CHIAMATA DI SPURGO, STASATURA E VIDEOISPEZIONE DELLE FOSSE BIOLOGICHE E DEI POZZETTI COMPRESIVO DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFICA TECNICA DEGLI IMPIANTI PER GLI EDIFICI DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, PER LA DURATA DI 20 MESI.
----------------	--

		Importi in euro
1	Importo esecuzione servizio soggetto a ribasso	91.478,80
2	Manodopera non soggetta a ribasso	62.471,20
3	Oneri per l'attuazione del DUVRI non soggetti a ribasso	6.005,52
T	Totale appalto (1 + 2 + 3) escluso IVA	159.955,52

Codice identificativo della gara (CIG)	
--	--



1 - INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
Sede Legale	P.za S. Marco, 4 - 50121 FIRENZE - Codici ISTAT: M.85.42.00
Partita IVA	01279680480
Attività svolte	Istruzione universitaria, Ricerca e Sviluppo
Settore	Università

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'Università

Datore di Lavoro	Dott. Marco Degli Esposti P.za S. Marco, 4 - 50121 FIRENZE
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Luca PETTINI luca.pettini@unifi.it Piazza Indipendenza 8, Firenze; tel. 055.2757156
Medico Competente/Autorizzato	Prof. Nicola Mucci nicola.mucci@unifi.it Sezione Medicina del Lavoro, L.rgo Palagi, 1, Firenze Prof. Antonio Baldassarre antonio.baldassarre@unifi.it Sezione Medicina del Lavoro, L.rgo Palagi, 1, Firenze Prof. Veronica Traversini veronica.traversini@unifi.it Sezione Medicina del Lavoro, L.rgo Palagi, 1, Firenze
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	I nominativi dei RLS di UNIFI sono reperibili nel sito web: http://www1.unifi.it/rls/chi.html
Responsabile Unico del Progetto	Ing. Giovanni Falchi



2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare - Università degli Studi di Firenze	
Dirigente: Arch. Carmen Carrera.	

Personale di riferimento

Funzione		Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura		Per le specifiche ed i Nominativi dei responsabili e degli Addetti alla Gestione delle Emergenze delle singole strutture si rimanda ai DVR ed ai Piani di Emergenza predisposti per i singoli immobili ed alla pagina del Sito di Ateneo:	
Addetto alla prevenzione			
Referente di zona (antincendio) 1			
Referente di zona (antincendio) 2			
Addetto al primo soccorso 1			
Addetto al primo soccorso 2			



PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Impresa aggiudicataria, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto e d'opera. [...] Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008)

L'Impresa Appaltatrice opererà, per quanto oggetto del presente contratto, in totale autonomia gestionale con personale esperto in grado di impostare e concludere gli interventi affidati con competenza tecnica e adeguata formazione sotto il profilo della sicurezza.

In tutti i casi di interventi, richiesti come definito dall'art. 9 del C.S.A, non è prevista la presenza di un preposto della Committenza.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle Parti di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il Direttore Incaricato ed il Referente della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interrompere le attività, previa consultazione ed autorizzazione del R.U.P., qualora ritenessero che le stesse, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero da considerarsi sicure.



3 - SINTETICA DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto la prestazione di servizi di manutenzione ordinaria di spurgo, stasatura e di video ispezione di fosse biologiche e pozzetti da effettuarsi presso **tutti gli immobili afferenti all'Ateneo Fiorentino**.

Il contratto è finalizzato essenzialmente ad acquisire la disponibilità dell'appaltatore ad eseguire interventi su chiamata anche di natura urgente.

Gli elenchi degli edifici allegati al presente Capitolato potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione a seguito di trasferimenti, acquisizioni o cessioni di immobili da parte dell'Università degli Studi di Firenze.

L'operatore economico aggiudicatario deve ritenersi impegnato ad eseguire le eventuali lavorazioni presso i nuovi edifici che dovessero rientrare nel lotto assegnato.

4 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

4a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto x

(barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input type="checkbox"/>	Officina
<input type="checkbox"/>	Ufficio/Studio <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)
<input checked="" type="checkbox"/>	Ufficio posta/Portineria	<input checked="" type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
<input type="checkbox"/>	Laboratorio informatico	<input checked="" type="checkbox"/>	Parcheggio
<input type="checkbox"/>	Laboratorio chimico	<input checked="" type="checkbox"/>	Giardino/Esterno
<input type="checkbox"/>	Laboratorio biologico /biochimico	<input type="checkbox"/>	Sale espositive
<input type="checkbox"/>	Laboratorio fisico/ingegneristico	<input type="checkbox"/>	Coperture
<input checked="" type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito		



4.1 Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	<ul style="list-style-type: none"><li data-bbox="268 562 1474 853">- QUOTA FISSA DI INTERVENTO. La quota, comprensiva di diritto di chiamata e rimborso del viaggio di andata e ritorno nella zona di intervento, si applica esclusivamente all'operazione di vuotatura e pulizia della fossa biologica. Per le altre prestazioni, tale quota è ricompresa nel relativo corrispettivo. Si specifica che per ogni richiesta di intervento che necessiti di più mezzi, sarà riconosciuta e corrisposta una quota fissa di intervento ogni 12 mc di fanghi o liquami aspirati. <li data-bbox="268 913 1474 1406">- VUOTATURA E PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE. L'intervento comprende la completa aspirazione e asportazione di qualsiasi materiale di risulta depositato all'interno della fossa biologica di qualsiasi natura e volume mediante l'utilizzo di automezzo di idonee dimensioni rapportate al materiale da smaltire, pulizia e lavaggio della camera. Si fa presente che saranno anche richiesti interventi nel centro storico cittadino e in vie anguste dove sarà possibile intervenire probabilmente con un autocarro di ridotte dimensioni e all'occorrenza in fascia oraria notturna o nei giorni festivi. Per la documentazione di avvenuto smaltimento agli impianti autorizzati si precisa che l'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali derivanti dagli interventi di spurgo eseguiti ai sensi di legge attuali. <li data-bbox="268 1467 1474 1556">- ONERI DI GESTIONE RIFIUTI. Sono riferiti agli oneri di smaltimento dei reflui (CER 20.03.04 e CER 20.03.06), registrati presso l'impianto di smaltimento. <li data-bbox="268 1617 1474 1908">- CANAL-JET. La prestazione è riferita alla pulizia e disotturazione delle condotte, con eventuale aspirazione di fanghi di risulta e rimozione dei materiali solidi, mediante l'uso di attrezzatura combinata. Sono compresi l'apertura e la successiva chiusura di chiusini o tappi, l'approvvigionamento dell'acqua necessaria, la prova di funzionamento idraulica, il diritto di chiamata, i mezzi e la manodopera. La liquidazione dell'intervento avverrà sul calcolo delle ore svolte a partire dall'arrivo del mezzo sul luogo dell'intervento.



	<ul style="list-style-type: none">- POZZETTI E CADITOIE. La prestazione comprende lo spurgo e la pulizia dei pozzetti e delle caditoie di qualsiasi dimensione e profondità, compresi la prova di funzionamento idraulica, il diritto di chiamata, i mezzi e la manodopera necessaria. - VIDEOISPEZIONE. La prestazione si riferisce all'ispezione televisiva di condotte e infrastrutture a rete, al fine di individuare e rendere visibili ostruzioni, guasti ed eventuali problemi presenti sulla linea. Sono compresi la relazione e la registrazione delle immagini, il diritto di chiamata, i mezzi e la manodopera utilizzata. La liquidazione dell'intervento avverrà sul calcolo delle ore svolte a partire dall'arrivo del mezzo sul luogo dell'intervento. - INTERVENTI PROGRAMMATI. I servizi programmati sono indicativamente riportati nell'Allegato 2. Essi dovranno essere comunque eseguiti secondo quanto disposto del D.E.C o dai suoi assistenti, mediante richiesta di intervento. Si precisa che a discrezione del D.E.C potranno essere aggiunti o eliminati determinati interventi riportati nel relativo allegato. La liquidazione dell'intervento avverrà nei modi indicati agli art. 4 e 6 del presente Capitolato. - INTERVENTI URGENTI. Nei casi di particolare emergenza dovranno essere iniziati entro le 2 ore dalla richiesta, qualora quest'ultima venga effettuata nei giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 19.30. Al di fuori di tale orario, l'impresa si obbliga a garantire un servizio di reperibilità telefonica e l'intervento che riveste carattere di urgenza dovrà essere svolto entro e non oltre le 12 ore dalla chiamata, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo. L'impossibilità di contattare il numero indicato dall'Appaltatore o il mancato intervento non iniziato entro 12 ore dalla chiamata daranno luogo all'applicazione di una penale come quanto riportato all'art. 6 del Capitolato normativo, salvo il risarcimento di ulteriori danni.
B	Trasporto e movimentazione di componenti e attrezzature
C	

4.2 Individuazione dei potenziali rischi presenti negli specifici luoghi di lavoro oggetto di appalto e misure di prevenzione di protezione



Tra gli obblighi in capo al Datore di Lavoro committente e previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., rientra anche l'informazione alle imprese appaltatrici riguardo i rischi presenti nei luoghi di lavoro ove si svolgono le attività lavorative oggetti di appalto.

In merito a tali rischi, si indicano di seguito quelli presenti nei vari ambienti interessati dai servizi in oggetto, e le relative misure di sicurezza decise dall'amministrazione (a titolo indicativo ma non esaustivo): **l'analisi dei rischi specifica rispetto alle attività lavorative svolte dai lavoratori spetta al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice.**

A scopo cautelativo e maggiormente esaustivo vengono evidenziati anche i rischi potenzialmente presenti lungo i percorsi per raggiungere i locali e i vani tecnici presso i quali effettuare le verifiche oggetto del servizio.

Luogo di lavoro/passaggio	Rischi presenti	Misure di sicurezza da attuare
Androne, scale, pianerottoli	Scivolamenti, inciampi, cadute a terra	<ul style="list-style-type: none">- Prestare massima attenzione alla presenza di eventuali superfici scivolose o alla presenza di acqua (o altri liquidi) sulle stesse.- Prestare massima attenzione a gradini, dislivelli sulla pavimentazione e ad ogni ingombro presente lungo i luoghi di passaggio comuni.- Lungo i luoghi di passaggio comune è assolutamente vietato correre.- In caso di assenza di energia elettrica, rimanere in attesa senza provare a cercare vie di fuga: il buio potrebbe causare inciampi, cadute e successivi danni ai lavoratori.
	Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">- Non rimuovere le protezioni davanti ai quadri elettrici o le scatole elettriche presenti lungo il vano scala.- Non intervenire sulle varie parti dell'impianto elettrico se non si è all'uopo autorizzati ed adeguatamente addestrati.- Utilizzare ed inserire nelle apposite prese elettriche soltanto macchine ed utensili a norma, aventi le spine ed i cavi elettrici isolati ed integri.- È fatto assoluto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su



		<p>impianti e macchine.</p> <ul style="list-style-type: none">- Non accedere a locali particolari il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori (ad es. locali caldaia, locali macchina degli ascensori, ecc.).
	Caduta dall'alto	<ul style="list-style-type: none">- È fatto assoluto divieto di sporgersi con il corpo al di là delle ringhiere e dei corrimani posti lungo il vano scala.- È fatto assoluto divieto di salire in piedi su corrimano o parapetti: tutte le operazioni da svolgersi in prossimità dei corrimani dovranno essere effettuate mantenendo i piedi saldi a terra.- È fatto assoluto divieto di procedere all'azionamento dell'ascensore mantenendo aperte le porte di piano- Delimitare le zone pericolose con segnaletica e barriere idonee (a cura della ditta Manutentrica)
	Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">- Prima di sporgersi (dal basso) all'interno del vano scala, prestare massima attenzione alla presenza di oggetti

Luogo di lavoro/passaggio	Rischi presenti	Misure di sicurezza da attuare
Locali tecnici	Scivolamenti, inciampi, cadute a terra	<ul style="list-style-type: none">- Prestare massima attenzione alla presenza di eventuali superfici scivolose alla presenza di acqua, oli (o altri liquidi) sulle stesse.- Prestare massima attenzione a gradini, dislivelli sulla pavimentazione e ad ogni ingombro o ostacolo presente all'interno dei locali tecnici, specie in fase di ingresso.- In caso di assenza di energia elettrica rimanere in attesa senza provare a cercare vie di fuga: il buio potrebbe causare inciampi, cadute e successivi danni ai lavoratori.



Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none">– Non rimuovere le protezioni davanti ai quadri elettrici o le scatole elettriche presenti lungo il vano scala.– Non intervenire sulle varie parti dell'impianto elettrico se non si è all'uopo autorizzati ed adeguatamente addestrati.– Utilizzare ed inserire nelle apposite prese elettriche soltanto macchine ed utensili a norma, aventi le spine ed i cavi elettrici isolati ed integri.– È fatto assoluto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine.– Non accedere a locali particolari il cui accesso è riservato agli addetti ai lavori (ad es. locali caldaia, locali macchina degli ascensori, ecc.).
Arck Flash	<ul style="list-style-type: none">– È tassativamente vietato effettuare verifiche su quadri e impianti con protezioni aperte. Qualsiasi operazione deve essere effettuata esclusivamente dalla ditta affidataria del servizio di manutenzione elettrica e in qualsiasi caso non in presenza dei verificatori.
Incendio	<ul style="list-style-type: none">– È fatto assoluto divieto di fumare o usare fiamme libere all'interno tutti gli spazi chiusi.– In caso di emergenza si dovranno seguire le procedure indicate nei successivi paragrafi.
Urti, colpi, compressioni	<ul style="list-style-type: none">– Prestare attenzione ad eventuali oggetti, ostacoli o materiali vari presenti sul pavimento o sospesi in aria (tubazioni, cavi, etc.)
Impigliamento, trascinamento, contatto con parti in movimento (locali tecnici)	<ul style="list-style-type: none">– L'accesso ai locali tecnici deve essere consentito solo a personale debitamente formato, informato ed addestrato.– L'accesso ai locali tecnici, di qualsiasi tipo deve tassativamente avvenire previo assenso, accompagnamento e supervisione da parte del personale della Ditta responsabile dei locali tecnici. Nel caso invece di locali/laboratori/locali tecnici ospitanti attrezzature UniFi l'accesso dovrà avvenire sotto la supervisione del personale UniFi responsabile di detti locali– Utilizzare abiti e calzature in buono stato di conservazione e privi di parti svolazzanti che potrebbero impigliarsi nelle parti in moto. All'interno del locale ascensore i capelli dei lavoratori, qualora



		fossero lunghi, devono esser mantenuti legati ed in ordine.
--	--	---

Luogo di lavoro/passaggio	Rischi presenti	Misure di sicurezza da attuare
Locali tecnici	Inalazione Gas e Vapori Tossici	<ul style="list-style-type: none">– Occupare i locali tecnici per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività lavorative.– Prestare attenzione all'eventuale presenza di fumi e gas in concentrazione eccessiva. In tal caso evacuare i locali e segnalare il problema al Responsabile dell'Appalto o ad un suo rappresentante.
	Contatto con Sostanze Nocive	<ul style="list-style-type: none">– Tutti i prodotti chimici/biologici utilizzati devono essere mantenuti in luogo asciutto, coperto e segregato per non essere accessibili ad estranei e ai non addetti ai lavori.– Tutti i prodotti chimici/biologici devono essere sempre conservati nei loro contenitori originali. Sono vietati i travasi in altri contenitori.– Utilizzare le sostanze chimiche pericolose in presenza della rispettiva scheda di sicurezza.

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive generali:

- Verificare la presenza di altre imprese o lavoratori autonomi sui luoghi di lavoro comuni.
- È fatto divieto di gettare o lanciare alcun tipo di attrezzatura, materiale o sostanza in grado di arrecare danno ai lavoratori e/o alle altre imprese appaltatrici.



- Durante l'esecuzione di ogni intervento di verifica all'interno del locale macchinario, l'accesso al locale stesso deve essere interdetto al personale non formato o comunque non autorizzato.
- Durante eventuali lavorazioni con l'uso di attrezzature elettriche, utilizzare le prese di corrente poste all'interno del locale tecnico. In caso fossero necessari altri punti di prelievo, occorre comunicarli alla Committenza. Tali operazioni possono essere comunque consentite esclusivamente alla ditta manuttrice degli impianti elettrici e sono **assolutamente vietate alla ditta esecutrice della manutenzione oggetto del presente appalto**
- Evitare corse e gesti improvvisi tali da poter generare scivolamenti e cadute a terra.
- Apporre adeguata segnaletica che indica lo svolgimento dell'attività lavorativa.
- Occupare i luoghi comuni per il minor tempo possibile, evitando di lasciare incustoditi materiali, sostanze o attrezzature da lavoro.
- Non invadere spazi o aree occupati da altre imprese o lavoratori autonomi.
- Rispettare l'eventuale segnaletica presente e le prescrizioni impartite dalle altre imprese o lavoratori autonomi presenti sul posto.

4.3 Rischi convenzionali:

(Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.

FASE/FASI	RISCHIO	FASE/FASI	RISCHIO
x	Rete fognaria	x	Rete di trasmissione dati
x	Distribuzione acqua	x	Inciampo
x	Impianto elettrico	x	Investimento cose/personone
x	Impianti di ventilazione e di aerazione	x	Impianti Meccanici
x	Distribuzione gas tecnici	x	Cadute dall'Alto
x	Rete telefonica	x	Caduta di oggetti dall'alto
x	Rete idrica antincendio	x	Scavi



4.4 Rischi specifici dell'ambiente di lavoro

I rischi presenti nell'ambiente di lavoro della Committente sono riportati negli appositi Documenti di Valutazione dei Rischi, specifici per ogni edificio.

In occasione di ciascun intervento, l'impresa appaltatrice deve avere preventivamente preso visione della segnaletica di sicurezza installata, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza delle macchine e delle attrezzature/impianti per quelle parti in cui i lavoratori incaricati dall'Impresa Appaltatrice presteranno la loro opera.

4.5 Rischi specifici della Società appaltatrice

Se necessario e a sua totale discrezione la Ditta Appaltatrice dovrà adeguare il proprio DVR ai rischi connessi con le attività specifiche, coordinandolo con il presente DUVRI.

Tale eventuale aggiornamento dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'attività lavorativa e le eventuali modifiche dovranno essere portate a conoscenza di tutto il personale impiegato nell'appalto in oggetto.

La società Appaltatrice fornirà il proprio equipaggiamento al personale impiegato nell'attività in oggetto (divise, D.P.I., attrezzature, materiale di consumo e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio). Le macchine e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività appaltate saranno di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere marcate CE e sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, dalle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali e/o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, dalle istruzioni fornite dal costruttore, e comunque mantenute sempre efficienti e conformi alle norme di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro.

4.6 Coordinamento

La Committente precisa e l'Impresa Appaltatrice ne prende atto che, nell'ambito delle attività che le vengono affidate con il contratto di appalto di cui il presente documento costituisce allegato, l'Impresa Appaltatrice può trovarsi ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria (o straordinaria se autorizzati) in presenza di personale della Committente stessa ovvero in presenza (se non addirittura in collaborazione) con altre imprese incaricate dalla Committente.



L'Impresa Appaltatrice dovrà collaborare con le eventuali altre imprese coinvolte, portando il contributo delle proprie specifiche competenze. Tutte le attività saranno svolte nel rigoroso rispetto del presente DUVRI (o di specifici DUVRI che saranno appositamente redatti in caso di necessità), che avranno quindi efficacia e valenza nei riguardi sia del personale/attività della Committente, sia del personale/attività delle imprese, sempre incaricate dalla Committente, che dovessero trovarsi ad eseguire congiuntamente l'intervento di manutenzione.

4.7 Principali norme di comportamento per eliminare le interferenze

Allo scopo di eliminare le interferenze, i locali oggetto delle lavorazioni saranno interdetti al personale universitario durante le medesime eccezioni fatte per il personale la cui presenza sia necessaria per la corretta e sicura manutenzione delle attrezzature.

L'Università degli Studi di Firenze è caratterizzata da una svariata tipologia di attività, che variano da edificio a edificio e da locale a locale.

Oltre ai locali destinati ad ufficio ed alle aule, presso molti edifici sono presenti locali adibiti alla ricerca scientifica e sono attivi laboratori con apparecchiature di vario tipo, agenti chimici e biologici.

Il personale della ditta appaltatrice si troverà pertanto a dover operare in locali con diverse destinazioni d'uso e con diverse tipologie di rischio. Si riportano di seguito le possibili interferenze e le prescrizioni relative per ogni tipo di rischio.

4.8 Rischi specifici presenti in alcune sedi e locali universitari (e indicazioni precauzionali di tutela)

Ai fini di una corretta ed esaustiva informazione del personale della ditta incaricata del servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video-ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, e con lo scopo di preservare detto personale da eventuali contatti interferenti con tali rischi, vengono di seguito evidenziati i potenziali rischi presenti in alcune delle attività presenti nell'Università degli Studi di Firenze.



Gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze ospitano molteplici tipologie di laboratori, officine, attrezzature, nei quali possono essere presenti potenziali rischi, valutati nei singoli Documenti di Valutazione dei Rischi delle singole strutture.

Ai fini della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e del personale incaricato delle verifiche nel presente documento si evidenzia la presenza di tali rischi a seconda della struttura.

Si dispone di conseguenza il divieto assoluto di accesso in locali differenti ai locali non interessati via via dagli interventi di manutenzione. **È tassativamente vietato pertanto l'accesso all'interno di laboratori, officine, e locali tecnici di altra tipologia (ovvero non pertinenti), fosse, coperture e comunque all'interno di qualsiasi locale non attinente alle verifiche e manutenzioni da effettuare. L'accesso all'interno dei vari edifici dovrà essere preventivamente concordato con i responsabili dell'edificio stesso e da questi accompagnato, seguendo scrupolosamente le istruzioni da questi impartite.**

Si indicano quindi i rischi presenti all'interno dell'Università degli Studi di Firenze, a seconda della tipologia dei locali, specificando le indicazioni per il personale afferente a tali strutture/locali, ribadendo l'assoluto divieto di accesso a tali strutture/locali al personale della ditta Incaricata del servizio di spurghi.

4.8.1 RISCHIO CHIMICO

Laboratori chimici

I laboratori chimici (didattici e di ricerca) sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari, secondo quanto stabilito dai responsabili di laboratorio e dal Documento di Valutazione dei Rischi. Tutte le lavorazioni potenzialmente pericolose vengono svolte sotto cappa ed i prodotti chimici sono conservati in appositi armadi aspirati a norma.

Le possibili interferenze potrebbero essere dovute al sovrapporsi delle lavorazioni di competenza dell'appaltatore con le attività di ricerca presenti nei laboratori.

Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili dei laboratori, in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.



Presenza di agenti con **proprietà pericolose** di tipo chimico-fisico, a loro volta declinati in agenti infiammabili, esplosivi, comburenti e corrosivi

Presenza di agenti con **proprietà tossicologiche**, ulteriormente distinti a loro volta in sostanze nocive, sensibilizzanti, irritanti, tossiche, teratogene e cancerogene.

Indicazioni precauzionali:

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati;

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Vietare l'utilizzo di elementi considerati fonti di accensione o fonti di scariche elettrostatiche;

Utilizzo DPI, respiratori e maschere facciali con filtri studiati in considerazione delle sostanze da cui devono proteggere, visiere e occhiali protettivi, guanti e indumenti con diverso grado di resistenza all'azione degli agenti corrosivi.

informazione e formazione dei propri lavoratori.

4.8.2 RISCHIO BIOLOGICO

Laboratori biologici

I laboratori biologici (didattici e di ricerca) sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari, secondo quanto stabilito dai responsabili di laboratorio e dal Documento di Valutazione dei Rischi. Tutte le lavorazioni potenzialmente pericolose vengono svolte sotto cappa ed i prodotti chimici sono conservati in appositi armadi aspirati a norma.

Le possibili interferenze potrebbero essere dovute al sovrapporsi delle lavorazioni di competenza dell'appaltatore con le attività di ricerca presenti nei laboratori.



Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice nei laboratori e nelle cabine dovrà avvenire previo accordo con i responsabili dei laboratori, in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.

Presenza di organismi cellulari o meno, in grado di riprodursi o di trasferire materiale genetico; si parla dunque di batteri, virus, funghi, e relative tossine con diversi gradi di patogenicità e di virulenza

Indicazioni precauzionali:

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati;

Essere messi sempre a conoscenza sia delle potenziali sorgenti di infezioni (dirette o veicolate che siano) che dei possibili rischi da esposizione; così come dell'utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale oppure una buona profilassi può tenere conto della somministrazione di opportuni vaccini per presenze prolungate negli ambienti a rischio

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infetti o potenzialmente tali).

Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

informazione e formazione dei propri lavoratori.

4.8.3 RISCHIO AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI

Vedi chimico e biologico

4.8.4 RISCHIO FISICO

I laboratori fisici (didattici e di ricerca) sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari, secondo quanto stabilito dai responsabili di laboratorio e dal Documento di Valutazione dei Rischi.



Le possibili interferenze potrebbero essere dovute al sovrapporsi delle lavorazioni di competenza dell'appaltatore con le attività di ricerca presenti nei laboratori.

Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili dei laboratori, in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.

Rischio campi elettromagnetici (Laboratori con apparecchi che generano CEM)

danni fisici a breve termine che possono derivare: dall'esposizione ai campi elettromagnetici, dalla circolazione di correnti indotte, dall'assorbimento di energia e da correnti di contatto

Indicazioni precauzionali:

Divieto assoluto di accesso in locali con presenza di campi magnetici intensi (es: laboratori con presenza di Magneti permanenti).

*Possibile interferenza con attrezzature e dispositivi medici elettronici; rischio propulsivo di oggetti ferromagnetici in campi magnetici statici con induzione magnetica; innesco di dispositivi elettro-esplosivi; incendi ed esplosioni dovuti all'accensione di materiali infiammabili provocata da scintille prodotte da campi indotti, correnti di contatto o scariche elettriche;
dotazione di efficaci dispositivi di protezione individuale;
informazione e formazione dei propri lavoratori.*

Rischio radiazioni ottiche artificiali

I laboratori in cui sono presenti laser sono dotati di apposita segnalazione luminosa sulla porta di accesso, che segnala che l'attività è in corso. I relativi regolamenti permettono in tal caso l'accesso soltanto ai lavoratori afferenti al laboratorio, muniti dei prescritti DPI ed opportunamente formati.

Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili dei laboratori, in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.

Ambienti con presenza di apparecchi laser

Le fonti di esposizione sono costituite da strumentazione laser, i rischi sussistono quando le macchine sono in funzione

Indicazioni precauzionali:

Accedere ai locali solo quando le strumentazioni sono spente ed il Responsabile di reparto e/o laboratorio comunica consenso per l'accesso.



4.8.5 OFFICINE MECCANICHE ED ELETTRONICHE

Al fine di eliminare interferenze con le normali lavorazioni, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili, in modo che non siano in atto lavorazioni e non vi siano macchine in movimento ed alla presenza del Responsabile stesso.

4.8.6 AULE E BIBLIOTECHE

Al fine di eliminare possibili interferenze, le lavorazioni di competenza della ditta appaltatrice dovranno essere svolte in orari e/o giorni in cui non sono previste le attività istituzionali.

Per gli eventuali interventi o passaggi da effettuare all'interno di Aule didattiche, si dovranno preventivamente conoscere gli orari delle lezioni per poter programmare l'intervento occorrente nelle fasce orarie in cui non viene svolta attività didattica.

In caso di particolare necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà richiedere l'intervento del Direttore incaricato che predisporrà l'interruzione delle lezioni per motivi di sicurezza e consentirà alla Ditta Appaltatrice l'esecuzione dei lavori necessari.

In tutti gli altri casi la Ditta Appaltatrice svolgerà il proprio intervento all'interno del normale orario lavorativo (normalmente 8.00/17.00, inoltre alcuni edifici possono prevedere differenti orari) nel periodo in cui non si svolgono attività didattiche, compatibilmente con la disponibilità dell'Aula stessa.

4.8.7 CORRIDOI E SPAZI COMUNI

Al fine di evitare interferenze con l'utenza le lavorazioni di competenza della ditta appaltatrice dovranno essere svolte previo accordo con gli uffici del Polo ed i Responsabili dei locali, in modo che si provveda a delimitare l'area interessata.

4.8.8 INTERFERENZE TRA PIÙ DITTE APPALTATRICI



Si fa inoltre presente, sempre al fine di eliminare possibili interferenze, che non è ammessa la lavorazione contemporanea nello stesso locale, di diverse ditte appaltatrici.

Qualora ciò si rendesse necessario ai fini di un corretto svolgimento delle lavorazioni, si provvederà a stabilire le opportune misure di prevenzione in una riunione di coordinamento preventiva.

4.8.9 RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le fonti di esposizione sono costituite dalle macchine a raggi X utilizzate per radiodiagnostica, i rischi sono dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione, in particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le aree classificate come “controllate” ai sensi del **D.Lgs. 230/95** e segnalate mediante apposita cartellonistica.

Indicazioni precauzionali:

Accedere ai locali classificati come zone “sorvegliate” o “controllate” solo quando le macchine radiogene sono spente ed il Responsabile di reparto e/o laboratorio comunica consenso per l’accesso

4.8.10 RISCHIO INCENDIO

Tutti gli ambienti, nello specifico:

Biblioteche, archivi, magazzini, laboratori con presenza sostanze infiammabili, esplosive, comburenti, locali tecnici, aule, spazi comuni

Indicazioni precauzionali:

Vietare l'uso di fiamme libere, saldatura e l'utilizzo di elementi considerati fonti di accensione o fonti di scariche elettrostatiche.

Vietare accumulo di materiali combustibili;

Alla fine della giornata lavorativa deve essere fatto un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state attuate e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescio di un incendio.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Vietato fumare.

Informazione e formazione dei propri lavoratori.



4.8.11 RISCHIO ELETTRICO

Tutti gli ambienti

Contatto diretto: si intende un contatto con un elemento normalmente in tensione che può determinarsi per:

- rimozione della protezione o involucro
- rimozione dell'isolamento
- lavori o interventi su parti ritenute non in tensione
- riattivazione intempestiva delle parti in tensione precedentemente scollegate.

Contatto indiretto: si intende un contatto con un elemento (massa) normalmente non in tensione, ma che per un guasto o difetto di isolamento può andare in tensione per:

- assenza o interruzione del conduttore di protezione o di terra (es.: inserimento forzato di spina "tipo tedesca" nelle prese tradizionali).
- assenza di coordinamento fra impianto di terra e interruttore differenziale e/o magnetotermico.
- assenza di "equipotenzialità" fra le masse metalliche.

Cabine e quadri elettrici

Rischio da Arc Flash:

E tassativamente vietato effettuare operazioni o manovre su quadri e impianti. Qualsiasi operazione deve essere effettuata esclusivamente dalla ditta affidataria del servizio di manutenzione elettrica.

Ulteriori Indicazioni precauzionali:

Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente;

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica

Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme

Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico aumentato (ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).



evitare rischi connessi all'utilizzo di apparecchiature rotte o deteriorate occorre controllare periodicamente lo stato di conservazione delle attrezzature che si usano; dare opportuna informazione e formazione ai propri lavoratori.

5 - NORME GENERALI

In tutte le aree degli edifici Universitari è vietato fumare.

Il personale dell'Impresa non deve e non può toccare o muovere, nei laboratori ed in tutti quei locali in cui sono presenti attrezzature scientifiche, niente senza aver precedentemente concordato con il personale addetto al laboratorio (o comunque presente all'interno del locale) le operazioni che può svolgere

È fatto divieto in tutti i locali ove è presente un impianto centralizzato di rilevazione fumo e/o gas di utilizzare solventi spray, liquidi infiammabili e qualunque sostanza volatile che potrebbe innescare l'allarme.

In caso di necessità di utilizzo di trapani, percussori, flessibili e comunque attrezzature in grado di produrre polveri, è fatto obbligo di dotare le stesse di apposite attrezzature di aspirazione e immagazzinamento, onde ridurre al minimo il rischio di polveri.

Nel caso di utilizzo di agenti chimici pericolosi, l'utilizzo degli stessi deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate dalla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente sul luogo insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del R.U.P., del Direttore Incaricato e suoi collaboratori e del competente Servizio di prevenzione e Protezione aziendale).

Per quanto possibile gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa Appaltatrice non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.

In tutte le operazioni di pulizia non dovranno mai essere utilizzati liquidi infiammabili come benzina, gasolio, alcool, bensì appositi liquidi detergenti ininfiammabili e non tossici.

È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti e simili se non preventivamente ed espressamente autorizzati.



L'Impresa Appaltatrice deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola d'arte ed in buono stato di conservazione, evitando l'uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni che ne compromettano l'integrità. Ciò al fine di eliminare il rischio di causare disservizi sulla rete impiantistica della Committente con implicazioni potenzialmente pericolose per il suo personale.

È fatto divieto tassativo di utilizzare macchine e/o attrezzature di proprietà della Committente, di qualsiasi tipo e natura.

Materiali, macchine e /o attrezzature dovranno essere posizionati in appositi spazi (transennati/delimitati) in modo tale da non costituire ostacolo, pericolo e/o intralcio alla circolazione di mezzi e persone. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e dovrà limitarsi al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa prevista. Materiali e attrezzature non più necessari all'attività dovranno essere immediatamente allontanati. I materiali di risulta delle lavorazioni, ancorché inerti, non dovranno essere accumulati e ne dovrà essere disposta la raccolta e l'allontanamento nel tempo più breve possibile. Le bombole contenenti gas (anche se esauste) non potranno essere lasciate in deposito all'interno dei locali, né in luoghi esterni, comunque, di pertinenza degli edifici dell'Università.

Nel caso di esecuzione di lavorazioni in quota mediante scale, scalei, trabattelli, ponteggi fissi o mobili, piattaforme aeree, ecc. l'Impresa Appaltatrice dovrà rendere inaccessibile al personale della Committente e delle altre Imprese eventualmente coinvolte lo spazio a terra con un franco sufficiente intorno all'attrezzatura utilizzata per il lavoro in quota

Prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc.) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori: Si dovrà inoltre garantire che il personale della Committente e/o di altre imprese presenti non venga in contatto con detti centri di pericolo installando, se necessario, le opportune protezioni e delimitazioni.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tassativamente rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) le uscite di sicurezza e le vie di esodo devono essere sempre mantenute sgombre da materiali che possano ostacolare il transito delle persone;
- b) Le porte tagliafuoco devono essere mantenute sgombre da materiali o oggetti che ne possano ostacolare la chiusura;



- c) Gli estintori, gli idranti e la cartellonistica di sicurezza non devono essere coperti in alcun modo.

All'Impresa Appaltatrice è fatto assoluto divieto di:

- a) accedere, circolare, transitare a qualsiasi titolo in locali e/o aree diverse di quelle di volta in volta interessate all'attività lavorativa commissionata;
- b) effettuare attività estranee alle proprie competenze e pertanto non coerenti con la formazione tecnico professionale del proprio personale;
- c) effettuare lavorazioni comunque estranee agli interessi della Committente, alle necessità specifiche del lavoro commissionato ovvero non riconducibili a quanto espressamente richiesto e/o concordato con il Direttore incaricato e i suoi collaboratori.

6 - PRINCIPALI OBBLIGHI DELLA COMMITTENZA

I locali oggetto degli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli indicati nell'elenco edifici allegato al contratto.

Le planimetrie di tutti i locali potranno essere richieste al R.U.P. e/o ai Direttori incaricati.

L'elenco dei Direttori incaricati e loro collaboratori ed i relativi numeri telefonici saranno fornite alla Ditta Appaltatrice nel corso della riunione preliminare successiva all'aggiudicazione definitiva.

I referenti da contattare in ogni eventualità e soprattutto in caso di incidente o eventi imprevisti che possano alzare il tasso di rischio nello svolgimento delle proprie attività saranno nell'ordine i Direttori incaricati, i loro collaboratori, il R.U.P.

In caso di incidente grave dovrà essere contattato il 112 per l'emergenza sanitaria.

L'ubicazione dei presidi di sicurezza è indicata nelle planimetrie apposite che sono affisse nei singoli edifici e che in ogni caso potranno anche essere richieste al R.U.P.



7 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità di vigilanza n°3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro “determinazione dei costi per la sicurezza”.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

7.1 Appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto Rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d’asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare
A	Effettuazione delle stasature ed interventi di manutenzione
	x Delimitazione aree di lavoro
	x Allestimento Aree di intervento
	x Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori (a cura Ditta Manutentrice Impianti Elettrici)
	x Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori (a cura dei Responsabili dei locali UniFi interessati)
	x Allontanamento materiali e attrezzature potenzialmente pericolosi dal luogo dei lavori
	x Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
	x Posa apposita cartellonistica provvisoria e protezione (a cura Ditta Manutentrice)
	x Durante l'esecuzione delle manutenzioni è necessaria l'assistenza continua a cura delle Ditte Manutentrici di eventuali impianti speciali
	x Utilizzo di specifici DPI (es. Scarpe Antinfortunistiche dielettriche, Casco, Guanti



	<p>dielettrici, mascherine FFP3, tute di protezione monouso):</p> <ul style="list-style-type: none">x Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno):x Rispettare limite velocità 30 km/h.....x Rispetto rigoroso delle disposizioni del Committente, del Responsabile della singola struttura interessata di volta in volta dagli interventix Rispetto delle disposizioni delle ditte manutentrici degli impianti di altra tipologia:x Rispetto delle misure indicate nel paragrafo 4 Aree di lavoro, fasi di lavoro, rischi specifici e convenzionali.
B	<p>Trasporto e movimentazione di componenti e attrezzature</p> <ul style="list-style-type: none">x Delimitazione aree di lavoro e di passaggiox Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavorix Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nei luoghi di passaggiox Allontanamento materiali e attrezzature dai luoghi di passaggiox Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavorox Posa apposita cartellonistica provvisoriax Assistenza continua durante le movimentazionix Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali)x Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno)x Rispettare limite velocità 30 km/h.....x Rispettare indicazioni di sicurezza degli edifici e dei locali interessati e le istruzioni del personale UniFi responsabile ai fini della sicurezza (Dirigenti, Preposti, addetti, ecc.)-x Rispettare il Codice della Stradax Rispettare segnaletica orizzontale e verticale per la circolazione interna nelle aree UniFix Rispettare istruzioni del personale addetto UniFi<input type="checkbox"/> Altro

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria. (DUVRI DINAMICO INTEGRATIVO)

7.2 Analisi e valutazione dei rischi da interferenze

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

1	MOLTO BASSO		LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
			Magnitudo			
2	BASSO		1	2	3	4
3	MEDIO	Probabilità	1	1	2	2
4	ALTO		2	1	2	3
			3	2	3	4
			4	2	3	4

La metodologia adottata nella Valutazione dei Rischi interferenziali ha tenuto conto del contenuto specifico del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dello stesso D.Lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli inerenti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

In particolare è stata valutata la Probabilità di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua Magnitudo (con gradualità: lieve, modesta, grave, gravissima).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata l'Entità del rischio, con gradualità:

MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
--------------------	--------------	--------------	-------------



Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:

- norme legali nazionali ed internazionali;
- norme di buona tecnica;
- norme e orientamenti pubblicati;

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno; combattere i rischi alla fonte;
- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali; adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione; cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

7.3 Valutazione dei rischi da interferenze

Qui di seguito viene riportata la **valutazione dei rischi, le misure di prevenzione** ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

Ciascuna impresa è tenuta a rispettare oltre a tutte le misure di sicurezza di carattere generale e a quelle relative ai luoghi di lavoro, anche quelle specifiche in relazione all'attività svolta.

Spetta al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice fornire alla Committenza eventuali altre soluzioni rispetto a quelle stabilite al fine di migliorare il livello di sicurezza durante lo svolgimento delle singole attività oggetto di appalto.

All'interno delle aree di lavoro della Committenza si riscontrano n. 1 interferenze relative all'attività di verifica:



Tipologia Interferenze	Attività
1	Effettuazione delle stasature e delle manutenzioni
2	Movimentazione e trasporto componenti

7.4 Rischi evidenziati dall'analisi

La seguente tabella riporta l'elenco dei possibili rischi individuati nella fase di lavoro delle stasature e manutenzioni; alcuni di tali rischi non risultano direttamente imputabili a interferenza ma comunque presenti e quindi da valutare in ogni caso, al fine di assicurare le opportune misure di prevenzione e protezione: Ciascun rischio è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Indice
Caduta di materiale dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Caduta dall'alto	Possibile	Gravissima	MEDIO	3
Impigliamento, trascinamento, contatto con parti in movimento	Possibile	Grave	MEDIO	3
Elettrocuzione	Possibile	Grave	MEDIO	3
Investimenti con automezzi di servizio	Possibile	Gravissima	MEDIO	3
Investimenti/urti con mezzi di trasporto (es: carrelli, transpallet)	Possibile	Grave	MEDIO	3
Arck flash	Possibile	Gravissima	MEDIO	3
Scivolamenti, Inciampi, cadute a livello	Possibile	Modesta	BASSO	1



Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesta	BASSO	2
Incendio	Improbabile	Modesta	MOLTO BASSO	1
Inalazione Gas e Vapori Tossici	Probabile	Gravissima	MEDIO	3
Contatto con Sostanze Nocive (chimiche/biologiche)	Possibile	Gravissima	MEDIO	3

Le misure di prevenzione e protezione da adottare sono riportate nel paragrafo 4.2- *rischi specifici e misure di sicurezza*. Ulteriori prescrizioni di carattere generale sono riportate nel paragrafo seguente.

Durante tutte le operazioni il personale della Ditta incaricata dovrà essere munito dei seguenti DPI:

- **Calzature di sicurezza**
- **Guanti**
- **Elmetto**
- **Mascherine FFP3**
- **Occhiali Protettivi**
- **Tute protettive monouso**

Le tipologie di detti DPI (es. se di tipo chimico, biologico, meccanico) saranno stabiliti dalla tipologia di laboratorio/locale/cabina/officina presso cui avverranno le operazioni manutentive e in base alla tipologia di sostanze in essi utilizzati o anche solo presenti.



8 - STIMA DEI COSTI DA RISCHI INTERFERENTI

Determinazione dei Costi per la Sicurezza da rischi interferenti

I prezzi sotto riportati sono desunti dai Prezziari Costi Sicurezza Regione Umbria Aggiornamento infrannuale luglio 2022 (ai sensi della D.G.R. n. 1411 del 28 dicembre 2022 che ne ha confermato la validità per l'anno 2023) e Regione Toscana 2023.

Cod	Descrizione	u.m.	parti uguali	prezzo unitario	Totale
S1.4.90	CATENA IN PVC. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di catena in PVC di colore bianco/rossa per delimitazione di piccole aree di lavoro, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la catena al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurata a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurata a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	m	70	0,66000	46,20000
S1.4.100	COLONNA IN PVC. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la colonnina al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, base di appesantimento di lato cm 25 in moplén o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	giorno	120	0,26000	31,20000
S1.4.60	NASTRO SEGNALETICO. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	m	15	0,37000	5,55000
TOS23_17.P05.001.003	Rete di recinzione in plastica colore arancio, altezza cm 180	m	100	1,93735	193,73500
TOS23_17.N07.002.015	Noleggio segnaletica cantieristica di divieto, obbligo, pericolo, sicurezza da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 180x120, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri, per un mese.	cad	10	29,00000	290,00000
TOS23_17.P05.001.004	Transenna modulare in ferro zincato, dimensioni cm 200x H110	cad	23	138,48660	3.185,19180
TOS23_17.P07.002.001	Lanterna segnaletica a luce rossa fissa, con interruttore manuale, alimentata in B.T. a 6 volts o a batteria, certificata CE secondo la UNI EN 12352:2006	cad	6	17,07642	102,45852
TOS23_17.P07.002.007	Segnale stradale tondo da cantiere, per la segnalazione temporanea, in lamiera di alluminio spessore 25/10, interamente ricoperto con pellicola, montato su portasegnaletica con maniglia di trasporto in lamiera stampata e verniciata con sbarra stabilizzatrice porta zavorra, cl.2.	cad	20	44,23950	884,79000
TOS23_17.P07.002.010	Cartello di informazione, da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 125x175, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri	cad	35	6,11000	213,85000
TOS23_17.P07.002.011	Cartello solo simbolo, da parete, in alluminio, di forma quadrata, dimensione mm 120x120, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri	cad	30	5,58800	167,64000
TOS23_17.S08.002.002	Assemblea periodica dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni	ora	15	50,43478	756,52170
TOS23_17.S08.003.001	Redazione relazioni di coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva - Controllo dei luoghi e delle attrezzature per una efficace attuazione dei piani di emergenza durante l'esecuzione dei lavori	ora	4	32,09486	128,37944
					6.005,51646
				TOTALE ONERI	6.005,52



9 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ

A termini dell'Art. 26 D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D.Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

9.1 Misure di prevenzione e protezione.

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura Universitaria ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate in Ateneo.

In tutte le strutture universitarie:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Ateneo deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Nei laboratori (chimici, biologici, fisico-ingegneristici), in particolare:



- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
 - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, otoprotettori, mascherine, ecc.;
 - attenersi alle istruzioni fissate per ogni laboratorio dal Responsabile dello stesso;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi nei laboratori esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
 - fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

9.2 Procedura d'emergenza adottate in Ateneo

La ditta deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura (vedi parte 2).

Ogni edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- Vie di esodo e uscite di sicurezza;
- Ubicazione dei mezzi antincendio;
- Cassette di pronto soccorso;
- Quadri elettrici

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

9.3 Procedure d'emergenza ed addetti chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

- Chiamare i VIGILI DEL FUOCO **telefonando al 112 e allertare il responsabile della struttura che coordinerà le operazioni ed i soccorsi.**



- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il **numero telefonico 112 e allertare il responsabile della struttura che coordinerà le operazioni ed i soccorsi**
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cogn.me e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi. Regole comportamentali.
- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.)
- Incoraggiare e rassicurare il paziente
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.



AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, diventandone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Luogo e data Timbro e Firma
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data Timbro e Firma
(Ditta)



10 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte presso i locali Universitari (preposto) La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	<u>VEDI POS ALEGATO ALLA DOCUMENTAZIONE DELL'IMPRESA</u>
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	



Misure ritenute necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

Cronoprogramma delle attività

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

(solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data Timbro e Firma



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a
cod.fisc. residente in via n.
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da
il in qualità di Legale Rappresentante della ditta
con sede legale posta in via/piazza n. del comune di
in provincia di

PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE

consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;



- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Università degli Studi di Firenze in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Reg. 2016/679/UE)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Università degli Studi di Firenze saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**AREA GESTIONE E ADEGUAMENTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

.....
.....
.....

Firenze, li

il Committente

.....

la Ditta

(datore di lavoro o suo delegato)

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 16:11:41
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025



LETTERA D' INVITO

G004-2024 Procedura negoziata senza bando ai sensi dell' art 50 comma 1 lettera e) d.lgs. 36/2023 per l'affidamento del “*Servizio di manutenzione ordinaria e programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti*” per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze, per la durata di 20 mesi, per un importo pari a € 159.955,52, di cui € 62.471,20 di manodopera e € 6.005,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%. CIG B0EAE2A76D

PREMESSE

Le attività che saranno oggetto del presente Contratto d'appalto sono individuate nei documenti di gara, in particolare nel Capitolato Normativo e nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA accessibile all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/index.html>

Il luogo di svolgimento del servizio è presso l'elenco edifici dell'Università degli Studi di Firenze.

Responsabile unico del progetto ing. Giovanni Falchi- email: giovanni.falchi@unifi.it

Direttore dell'esecuzione del contratto Arch. Giulia Santarpia: email: giulia.santarpia@unifi.it

Direttore operativo Geom. Giulia Pecora- email : giulia.pecora@unifi.it.

LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.



La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma di approvvigionamento digitale Mepa;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma Mepa sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma Mepa è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della procedura negoziata alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

DOTAZIONI TECNICHE



Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera d'invito.

In ogni caso è indispensabile:

disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti al Mercato elettronico di Consip, singoli, consorziati, temporaneamente raggruppati o aggregati, di cui all'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui un operatore economico cui è trasmessa la R.D.O. intenda presentare offerta in qualità di mandatario di operatori riuniti, tutti i soggetti per conto dei quali l'operatore



iscritto agisce devono essere a loro volta già iscritti al Mercato elettronico di Consip al momento della presentazione dell'offerta.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

ART. 1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- lettera di invito;
- capitolato normativo;
- capitolato speciale di appalto parte tecnica;
- elenco edifici;
- manutenzioni programmate;
- elenco prezzi;
- perizia di stima, analisi prezzi, incidenza manodopera;
- DUVRI;
- dichiarazione sostitutiva di partecipazione, generata dalla piattaforma Mepa;
- documento di gara unico europeo redatto dalla Stazione Appaltante;
- Patto di integrità;
- Protocollo di legalità stipulato dall'Università degli Studi di Firenze e la Prefettura di Firenze.
- Modello di dichiarazione del protocollo di legalità;
- Offerta economica di sistema generata dalla piattaforma Mepa

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-9678.html> bandi di gara per servizi , e sulla Piattaforma Mepa www.acquistinretepa.it.



Nelle pagine di Bandi di gara e contratti è indicato il collegamento ipertestuale che consente di accedere alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), come disposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul portale dati aperti.

CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

ART.2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione dell'unitarietà delle prestazioni oggetto della presente procedura di gara.

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo Totale
1	Procedura negoziata per il servizio di spurgo stasatura e videoispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti per gli edifici dell'Università degli studi di Firenze	90460000-9	P	€ 159.955,52
A) Importo base				€ 91.478,80
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 6.005,52
C) Costo della manodopera				€ 62.471,20

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 62.471,20.

Il contratto collettivo applicabile è il "CCNL imprese e società (private) esercenti servizi di igiene ambientale".

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 6.005,52 poiché si ravvisano interferenze che possono comportare dei rischi riconducibili alla normativa di cui al d.lgs. 81/2008, pertanto si è proceduto alla redazione del DUVRI.

L'importo complessivo totale che deriva dalla somma di A)+ B)+ C) pari a € 159.955,52 è al netto di Iva.

Gli importi per l'affidamento del servizio troveranno copertura sui budget autorizzatori degli anni di pertinenza.



ART.3 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 20 mesi consecutivi, decorrenti dalla data di stipula o dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, con previsione di consegna anticipata sotto riserva, ai sensi dell'art. 50 c.6 d.lgs. 36/2023. Eventuali modifiche del contratto saranno possibili nel rispetto di quanto disposto all'art. 120 d.lgs. 36/2023.

ART. 4 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

ART. 5 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Eventuali modifiche del contratto saranno possibili nel rispetto di quanto disposto all'art. 120 del d.lgs. 36/2023.

Resta salva la possibilità di utilizzare l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente in applicazione di quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. 36/2023.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Clausola di rinegoziazione: Trattandosi di contratto di durata, la Stazione Appaltante si riserva l'esercizio del potere di rinegoziazione, ai sensi dell'art. 9 del Codice dei contratti, nel caso del verificarsi di interferenze sopravvenute capaci di incidere, in concreto, sull'originario equilibrio economico del rapporto negoziale purché estranee alla normale alea. Lo scopo unico ed esclusivo della rinegoziazione è il ripristino dell'originario equilibrio del contratto oggetto dell'affidamento.



ART. 6 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune

può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART.7 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.



In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità tra Prefettura di Firenze e Università degli Studi di Firenze del 13 ottobre 2020 nonché delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

ART. 8 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
- b) **Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per la ctg 4 classe f)** quantità annua complessivamente gestita inferiore a 3.000 tonnellate, codici CER 20 03 04 e CER 20 03 06. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce i documenti tramite FVOE oppure d'ufficio.

ART.9 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 8.a e il requisito di cui al punto 8. b deve essere posseduto:



da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

9.1 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane e il requisito di cui al punto 8. b deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

ART.10 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART.11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore



economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

ART.12 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Mepa. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso



tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

l'offerta è vincolante per il concorrente;

con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda. Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione possono essere presentati senza bisogno di traduzione se redatti in inglese, francese, spagnolo; in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 101 co. 4 del Codice, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla stazione appaltante di potersi avvalere di tale facoltà.



A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

ART. 13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 7 giorni naturali e consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni lavorativi. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART.14 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRODURRE, REINVIARE E CONSULTARE.

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione Richieste amministrative - la documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nella presente Lettera di invito e secondo le istruzioni operative contenute nella Piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA, suddivisa in documentazione da produrre, documentazione da reinviare e documentazione da consultare.

Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell'operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE

La dichiarazione sostitutiva di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione sono rese dall'operatore economico.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;



- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, reperibile alla pagina https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità e il protocollo di legalità stipulato tra la Prefettura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze pubblicati sulla Piattaforma;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10

febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART.15 OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico compila l'Offerta Economica in Piattaforma, indicando i valori richiesti, secondo le modalità che seguono:

la dichiarazione "Offerta Economica", sottoscritta con modalità digitale, dovrà indicare il ribasso unico percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Il modello viene generato dal Sistema, con l'apposizione della firma digitale del/dei legale/i rappresentante/i o procuratore/i dell'impresa/delle imprese concorrente/i.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di Partecipazione.

ART.16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, non ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 108, comma 2 del Codice.



ART. 17 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La data e l'ora della prima seduta e delle successive sedute pubbliche sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta attraverso il ricorso agli applicativi di video-conferenza telematici più diffusi (es. Google Meet).

ART. 18 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'organismo di verifica UP Centrale Acquisti nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ART.19 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La stazione appaltante si riserva ogni valutazione in merito all'eventuale esperimento delle sedute di gara in forma pubblica.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La U.P. Centrale Acquisti di Ateneo procederà allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti.

All'esito di tali operazioni, si redige la graduatoria.

In caso di parità in graduatoria, si procederà mediante sorteggio.

L'offerta è esclusa in caso di:

- inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART.20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 54 co. 1 del d.lgs. n. 36/2023, è prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte pervenute sia pari o superiore a 5.

Il calcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 54, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, verrà effettuato mediante il Metodo A, previsto nell'allegato II.2.

"METODO A

2) Quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo

del 10 per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a), esclusi quelli accantonati di cui alla lettera a);

c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a zero virgola quindici la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a zero virgola quindici la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).”

Tutti gli sconti superiori alla soglia di anomalia sono automaticamente esclusi .

In caso di pareggio tra le offerte di maggior ribasso, il vincitore è deciso con un sorteggio.

ART 21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'organismo di verifica U.P. Centrale Acquisti di Ateneo invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di Invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto ha luogo entro i successivi centoventi giorni.

Come stabilito dall'art. 55, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand-still di 35 giorni per la stipula del contratto.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 e dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, ai sensi dell'art. 106 del codice dei contratti, o con garanzia fideiussoria, con le modalità specificate dal citato art. 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, e preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Come stabilito dall'art. 50 del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, decorsi inutilmente i termini per la stipulazione del contratto, nonché gli altri termini, anche endoprocedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC, il responsabile o l'unità organizzativa, titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato, esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché al Piano nazionale per gli investimenti complementari al medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 18, comma 8, del d.lgs. n. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'importo per l'imposta di bollo dovrà essere corrisposto dall'operatore contraente in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta dovrà avvenire con modalità telematica mediante F24 Elide, secondo le indicazioni rese con la Risoluzione n. 37 del 28/06/23 dell'Agenzia delle Entrate. Per la dimostrazione del pagamento sarà richiesto l'invio alla stazione appaltante della ricevuta di pagamento.

ART.22 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART.23 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: <https://www.unifi.it/vp-9661-amministrazione-trasparente.html>



ART 24 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART 25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili mediante ricorso al TAR entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 90 co. 1 e 2 del codice.

ART 26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali: l'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>) informa l'Impresa che tratterà i dati conferiti per la partecipazione alla presente procedura d'appalto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza S. Marco 4, telefono 055-27571, e-mail: urp@unifi.it, PEC: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. La Pira 4, e-mail: privacy@adm.unifi.it.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Area Affari Generali e Legali

Centrale Acquisti

Il Dirigente

dott. Massimo Benedetti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA GESTIONE E ADEGUAMENTO PATRIMONIO
IMMOBILIARE

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria e programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze, per la durata di 20 mesi"

RELAZIONE DEL TECNICO INCARICATO PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E PER LA DETERMINA A CONTRARRE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A OPERATORE ECONOMICO MEDIANTE PIATTAFORMA MEPA

		Importi in euro (IVA ESCLUSA)
1	Importo servizio manutenzione programmata e a guasto	91.478,80
2	Manodopera	62.471,20
3	Oneri per l'attuazione del DUVRI	6.005,52
T	Totale appalto (1 + 2 + 3)	159.955,52

Firenze, 16/11/2023

Il TECNICO INCARICATO
Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 19-12-2023 10:28:31
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025



Premesso che:

Negli edifici dell'Università degli Studi di Firenze sono presenti fosse biologiche e dei pozzetti a servizio delle attività di didattica e di ricerca di Ateneo.

Con Decreto Dirigenziale Rep. 2127 Prot. 223607 del 21/12/2018 è stato approvato l'affidamento alla Ditta Angiolo Bardi srl con sede legale in Via Di Porto 10, 50018 Scandicci, che ha offerto un ribasso d'asta del 31,006% sull'importo del Servizio posto a base di gara, per la durata di 3 anni rinnovabili per ulteriori due anni.

In data 27/02/2019 veniva stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e la sopraccitata Impresa, il contratto Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019.

Con Decreto Dirigenziale 1774/2021 Prot. 341334 del 29/12/2021 è stato affidato il rinnovo del contratto Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019 per il "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo della costituzione e Gestione dell'anagrafica tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze" alla ditta Angiolo Bardi srl con sede legale in Via Di Porto 10, 50018 Scandicci per la durata di due anni.

Il Contratto di manutenzione rinnovato sta volgendo all'ultimazione, pertanto si ravvisa la necessità di stipulare un nuovo contratto per il Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze per garantire la continuità del regolare funzionamento degli stessi.

Considerato che:

- in sede di comitato tecnico del 16/11/2023 è stato designato il sottoscritto Ing. Giovanni Falchi quale Responsabile Unico del Progetto e Progettista afferente all'Area Gestione e Adeguamento patrimonio immobiliare dell'Università degli Studi di Firenze;
- il servizio avrà durata di 20 mesi;
- il sottoscritto ha redatto il progetto del "*Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi*" costituito dai seguenti elaborati:



- ✓ Capitolato normativo
- ✓ Capitolato - Parte tecnica
- ✓ Allegato 1 - Elenco edifici e Anagrafica impianti
- ✓ Allegato 2 - Manutenzioni programmate;
- ✓ Allegato 3 - Elenco prezzi unitari;
- ✓ Allegato 4 - Perizia di stima, Analisi prezzi e Calcolo incidenza manodopera;
- ✓ Allegato 5 - DUVRI;
- ✓ Quadro Economico;

che espone un importo a base d'asta di € 159.955,52 di cui € 62.471,20 di manodopera e € 6.005,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;

- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per quanto applicabile;

Tutto ciò premesso, propone:

all'Università degli Studi di Firenze:

1. l'approvazione del progetto del *"Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi"* costituito dagli elaborati sopra indicati in formato elettronico, parte integrale e sostanziale del presente documento, che espone un importo a base d'asta di € 159.955,52 di cui € 62.471,20 di manodopera e € 6.005,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;
2. l'approvazione del Quadro Economico dell'intervento.
3. l'indizione di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio mediante utilizzo della piattaforma MEPA;
4. la consegna anticipata del servizio all'operatore economico individuato, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
5. I seguenti incarichi interni:
 - Responsabile unico del Progetto (RUP) e progettista Ing. Giovanni Falchi,



- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) Arch. Giulia Santarpia,
- Direttore Operativo (DO) Geom. Giulia Pecora.

A tal fine indica quanto segue:

Procedura

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., mediante ricorso alla piattaforma Digitale MEPA per la presentazione delle offerte degli operatori economici e consegna anticipata del servizio.

Fondi di Finanziamento

Che lo stanziamento complessivo di € 198.594,84 trova copertura sui fondi:

- € 135.898,21 sul fondo UA.A.50000.TECN.PATRIM EORDI CTR CO.04.01.02.01.08.18.04, bilancio 2024;
- € 250,00 sul fondo UA.50000.TECN.PATRIM - CO.04.01.05.01.01.01.06 "Altri tributi", bilancio 2024;
- € 62.446,63 sul fondo UA.A.50000.TECN.PATRIM EORDI CTR CO.04.01.02.01.08.18.04, bilancio 2025;

II TECNICO INCARICATO
Ing. Giovanni Falchi



OGGETTO: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento del "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi".

RELAZIONE TECNICA

Negli edifici dell'Università degli Studi di Firenze sono presenti fosse biologiche e dei pozzetti a servizio delle attività di didattica e di ricerca di Ateneo.

Con Decreto Dirigenziale Rep. 2127 Prot. 223607 del 21/12/2018 è stato approvato l'affidamento alla Ditta Angiolo Bardi srl con sede legale in Via Di Porto 10, 50018 Scandicci, che ha offerto un ribasso d'asta del 31,006% sull'importo del Servizio posto a base di gara, per la durata di 3 anni rinnovabili per ulteriori due anni.

In data 27/02/2019 veniva stipulato tra l'Università degli Studi di Firenze e la sopracitata Impresa, il contratto Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019.

Con Decreto Dirigenziale 1774/2021 Prot. 341334 del 29/12/2021 è stato affidato il rinnovo del contratto Rep. 205/2019 Prot. 39603 del 27/02/2019 per il "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo della costituzione e Gestione dell'anagrafica tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze" alla ditta Angiolo Bardi srl con sede legale in Via Di Porto 10, 50018 Scandicci per la durata di due anni.

Il Contratto di manutenzione rinnovato sta volgendo all'ultimazione, pertanto si ravvisa la necessità di stipulare un nuovo contratto per il "Servizio di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze, per la durata di 20 mesi" esistenti presso gli edifici dell'Università degli Studi di Firenze per garantire la continuità del regolare funzionamento degli stessi.

La presente relazione è finalizzata alla descrizione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata e a chiamata di spurgo, stasatura e video ispezione delle fosse biologiche e dei pozzetti comprensivo dell'aggiornamento dell'Anagrafica Tecnica degli impianti per gli edifici dell'Università di Firenze.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione comprende l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- Pulizia, spurgo, lavaggio e disincrostazione delle condotte fognarie e relativi manufatti speciali e di ispezione;
- Svuotamento e pulizia pozzi neri e fosse biologiche;
- Disotturazione e rimozione materiali solidi dalle condotte fognarie;
- Pulizia e spurgo di pluviali, caditoie e pozzetti stradali;
- Svuotamento e aspirazione dei liquami;
- Trasporto e smaltimento liquami, reflui e fanghi;
- Esame televisivo delle fognature con registrazione delle immagini.

Dovrà inoltre provvedere alla:

- Posa della segnaletica stradale e di sicurezza, eventuali sbarramenti e/o deviazione del flusso della rete fognaria provvisori, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- Apertura dei chiusini, con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice degli stessi;
- Completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno, di qualsiasi natura e dimensione;
- Asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati;
- Lavaggio e pulizia finale del manufatto;
- Corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

L'esecuzione del servizio in argomento dovrà perseguire il corretto e regolare funzionamento degli impianti oggetto della presente relazione. Le singole prestazioni sopra descritte dovranno essere a perfetta regola d'arte, in orari, con cautele e precauzioni necessarie, tali da non intralciare le attività istituzionali dell'Università.

Il servizio si realizzerà negli impianti e con cadenza elencati nell'Allegato n. 2. Altri interventi saranno effettuati a seguito di segnalazioni pervenute dagli utilizzatori o su disposizione del DEC.

La durata massima del servizio prevista è di mesi 20 a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del servizio.

Dai dati storici del precedente servizio è stato determinato l'importo complessivo del Servizio a base di gara come riportato nella seguente perizia di spesa:

N°	Tipologia di intervento	Sommano
1	Quota fissa di intervento	€ 7.700,00
2	Vuotatura fosse biologiche	€ 44.100,00
3	Oneri di gestione rifiuti	€ 55.350,00
4	Canal-jet, stasatura tubazioni e lavaggio	€ 31.200,00
5	Pozzetti e caditoie	€ 12.000,00
6	Video ispezioni	€ 3.600,00
7	Costi sicurezza duvri	€ 6.005,52
	TOTALE SERVIZI	€159.955,52

Si allega alla presente relazione il progetto per l'esecuzione del servizio, composto da:

- ✓ Capitolato normativo
- ✓ Capitolato - Parte tecnica
- ✓ Allegato 1 - Elenco edifici e Anagrafica impianti
- ✓ Allegato 2 - Manutenzioni programmate;
- ✓ Allegato 3 - Elenco prezzi unitari;
- ✓ Allegato 4 - Perizia di stima, Analisi prezzi e Calcolo incidenza manodopera;
- ✓ Allegato 5 - DUVRI;
- ✓ Quadro Economico;

Firenze, 16/11/2023

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni Falchi

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI FALCHI
Università degli Studi di Firenze
Firmato il: 16-11-2023 16:18:24
Seriale certificato: 1511528
Valido dal 12-12-2022 al 12-12-2025